



# SABATO

## NON SOLO SPORT

Dal 1985 sempre gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC

AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482

PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

[www.sabatononolosport.com](http://www.sabatononolosport.com)



Buona Pasqua 2026

Enzo Di Nuzzo



Oggi, sabato 4 aprile, la Casertana ritorna in campo per il derby con la Cavese

# Per un posto al "sole"

Nonostante pioggia, grandine e blackout all'impianto di illuminazione, la Casertana si aggiudica il derby interno contro il Sorrento. Non è stato facile, perché i rossoneri sono scesi in campo concentrati e determinati ad uscire dal Pinto con punti importanti e hanno da subito creato, grazie ad un pressing asfissiante, problemi alla porta di un sempre attento De Lucia. La Casertana è però una squadra cinica, in salute e che alla prima occasione, in

ripartenza, il duo Casarotto-Butic ha sorpreso la retroguardia sorrentina e messo in porta la palla dell'uno a zero. Chiusa la prima frazione di gioco in vantaggio, i falchetti nella ripresa han-scesi in campo concentrati e determinati ad uscire dal Pinto con punti importanti e hanno da subito creato, grazie ad un pressing asfissiante, problemi alla porta di un sempre attento De Lucia. La Casertana è però una squadra cinica, in salute e che alla prima occasione, in

la decisione del direttore di gara di sospendere la partita. Al ritorno in campo, poco dopo, questa volta è stato un blackout all'impianto dei riflettori a far sospendere nuovamente la gara per dieci minuti. Al ritorno sul terreno del gioco, sotto una pioggia incessante, è stato Bentivegna dopo un errore dei difensori del Sorrento a chiudere definitivamente la partita: due a zero e Casertana ad un sol punto di distanza dal terzo posto occupato dal Cosenza che

ha pareggiato a Benevento e dalla Salernitana sconfitta "sonoramente" a Potenza.

Restano quattro partite da giocare, ad iniziare da quella di oggi al Simo-netta Lamberti di Cava de' Tirreni, contro una Cavese praticamente salva e senza ambizioni di poter rientrare nel giro playoff. Sbagliato pensare che sia una partita dall'esito scontato per i rossoblù, ci sarà da lottare sin dal primo minuto, è pur sempre un derby e sappiamo quanto siano impreve-

dibili certe partite, specie se l'avversario è motivato da antiche rivalità sportive. Coppitelli ha ormai recuperato quasi del tutto gli infortunati, spera che nei playoff a prescindere dal piazzamento in classifica, proprio il recupero di tutta la rosa possa dare quella spinta in più perché si possa arrivare più in alto possibile, approfittando anche del doppio confronto tra Salernitana e Benevento e Foggia-Cosenza. Partite che in caso di vittoria rossoblù e di risultati

negativi delle occupanti della terza casella in classifica, proietterebbero i falchetti al terzo posto e a quel punto con tre sole gare da giocare, si aprirebbero discorsi diversi e perché no, anche di una possibile promozione, d'altronde nei playoff più che il piazzamento di classifica conta come ci si arriva mentalmente e fisicamente. Questa Casertana in questo momento è un avversario temibilissimo per tutte.

Forza Casertana.

Enzo Di Nuzzo

Questa sera, il match con la PSA Sant'Antimo al PalaPiccolo

# JUVECASERTA PRONTA PER IL RUSH FINALE



Aprile è un mese decisivo per definire la griglia di partenza dei play-off. Attualmente al quarto posto con 48 punti, i bianconeri hanno due lunghezze di svantaggio dal tandem formato da Pielle Livorno e Virtus Roma e quattro dalla capolista Latina.

Il turno prepasquale potrebbe creare una situazione di ulteriore equilibrio con le quattro di testa in appena due punti. I bianconeri affronteranno questa sera il Sant'Antimo alle 20.30 al PalaPiccolo con la possibilità di ottenere il terzo successo consecutivo con il supporto sempre caloroso del pubblico.

Il Latina, giunto a ben dodici successi consecutivi, è ospite della Virtus Roma al PalaTiziano nel big match della 34esima giornata mentre la Pielle Livorno affronta una trasferta ostica sul parquet del San Severo che vuole assolutamente difendere il quinto posto dopo aver distanziato di quattro lunghezze la Luiss Roma.

Insomma una vigilia di Pasqua particolarmente interessante che potrebbe rilanciare i bianconeri anche in chiave leadership considerati i due scontri diretti a Latina, il 12 aprile e in casa con la Virtus mercoledì 15.

Un finale di regular season incandescente che i bianconeri cercheranno di affrontare al meglio, auspicando il pieno recupero degli infortunati.

I bianconeri sono reduci dalla bella vittoria di Fabriano che ha visto tra i protagonisti il rientrante Vecerina.

Una vittoria convincente della formazione allenata da Lino Lardo nonostante l'assenza di due esterni, Alessandro Sperduto e Vittorio Nobile che potrebbe rientrare proprio questa sera. Per Sperduto, invece, prosegue la fase di recupero in vista delle gara decisive del torneo.

Il match con il Sant'Antimo assume una grande importanza proprio alla luce degli impegni delle dirette antagoniste. Non sa-

rà affatto un incontro agevole, nonostante il fattore campo, considerato il buon campionato che sta disputando la formazione allenata da Marco Gandini, con

quindici vittorie all'attivo. Attualmente decima in graduatoria e ormai certa della qualificazione ai play-in,

Pino Pasquariello

continua a pagina 6

## HeyLight

Paga dopo. Sorridi ora.

Paga un po' per volta,

**3 RATE** SENZA INTERESSI

COMPASS

**OPTIPOINT** OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320  
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

## LE INTERVISTE AL NOVANTESIMO DI CASERTANA-SORRENTO

# COPPITELLI: NEI PLAYOFF MI ASPETTO TANTO DAL RECUPERO DI TUTTI GLI INFORTUNATI

Mister, stasera è successo di tutto e di più però l'importante era portare a casa il risultato ed è arrivato, ormai mancano quattro partite, quattro finali da vivere e ovviamente da poter raggiungere il massimo.

È chiaro che arrivati a questo punto per noi è vitale, ogni gara, oggi era troppo importante la posta in palio e così ci sono partite come quella di oggi, spigolose, equilibrate, sicuramente è il momento in cui adesso stiamo cercando di essere più concreti, cercare di raccogliere tutto il percorso che abbiamo fatto e dargli un senso ancora più completo. Oggi abbiamo iniziato concedendo qualcosa, però poi dopo il gol nostro abbiamo poco abbiamo concesso al Sorrento, che sono una squadra forte, con buone individualità, che sa giocare a calcio. Probabilmente negli episodi siamo stati più bravi, e comunque i contropiede dai quali sono venuti il gol sono state delle buone azioni, potevamo secondo me gestire forse un pochino meglio qualche altra transizione, ma ho poco da dire ragazzi.

Una partenza in sordina della Casertana, dovuta più a una scelta tattica o alla pressione del Sorrento che cercava di pressare e lasciarvi poco spazio di manovra, poi non a caso il gol

è nato proprio da un contropiede.

Oggi hanno avuto un atteggiamento tattico abbastanza particolare, marcano a uomo tutti i nostri giocatori tranne Bacchetti, che però era ovviamente alla prima partita da centrale dei tre e giustamente ha scelto di costruire un pochino più dalla parte di Martino, ma lo abbiamo aiutato poco ad arrivare da Martino, potevamo farlo attraverso un terzo giocatore, ma ripeto indipendentemente da tutto, questo campionato è così, le partite sono tutte equilibrate, poter lottare per obiettivi così importanti è bello, ma è quando vedi squadre di questo livello come il Sorrento che sta lottando per altri traguardi, ti fa capire veramente lo spessore del campionato che stanno facendo questi ragazzi.

Salernitana, Catania, Monopoli, Caravaggio con l'Atalanta e oggi cinque partite un sol gol subito sul rigore regalato al Monopoli, possiamo dire che la Casertana, ha ritrovato la sua solidità difensiva, ma non le sembra che qualche volta ci si appoggia forse troppo su questa solidità difensiva?

Oggi è stato così, nelle altre partite tendenzialmente quando abbiamo sofferto come con l'Atalanta non è stata una scelta no-

stra, oggi forse un pochino sì, però ripeto siamo pure alla fine, non abbiamo trovato subito il gol e c'era la sensazione che noi negli spazi li potessimo fare male, ma per crearci questi spazi e non concederli a loro che comunque la loro principale fonte di pericolo è la ricerca della profondità con gli attaccanti, quindi abbassandoci l'abbiamo eliminata, ma gli abbiamo concesso troppo di palleggio, non abbiamo trovato equilibrio nelle distanze di pressione della palla, quello sì.

Diceva sulla difficoltà di un campionato nel quale non si notano i 25 punti di differenza spesso tra le squadre. A questo punto però della stagione c'è qualche cosa che l'ha sorpresa, nel senso che cosa non si aspettava e che invece è successo? La caparbietà, l'ordine, la disciplina della Casertana, rispetto a quanto si immaginava all'inizio, e che oggi, invece, si ritrova, è contento di avere.

È il discorso che completa la domanda che mi è stata fatta prima, nel senso che ci sono quelle squadre che mostrano sempre il meglio, e penso che tutti quest'anno guardandoci giocare ha visto che abbiamo sempre cercato di creare positività, e quando sei positivo, quando c'è il gruppo, possiamo dire che questa è una squadra, questo è un gruppo. Credo in queste cose, quando sono arrivato avevamo degli obiettivi ma come dico sempre, colpisce un palo e la palla può entrare o andare fuori, fa parte del gioco ma spesso questo determina i risultati. Abbiamo un gruppo che ha lavorato tutti insieme, oggi è entrato Bentivegna dopo due gare dove non ha giocato per scelta mia, ha avuto poco spazio, ha fatto gol, alla fine questo è il calcio quando c'è un gruppo sano che lavora bene, alla fine i risultati arrivano. Oggi sicuramente siamo rimasti troppo indietro pensando, tanto alla fine una strada per vincere la troviamo, nel momento in cui, però, una squadra come la nostra fa 59 punti e purtroppo abbiamo avuto due mesi nei quali siamo stati più che falcidiati dagli infortuni e negli stessi reparti, i punti hanno un peso specifico grandissimo ed è impossibile chiedere ai ragazzi di giocare sempre al massimo, portare a casa partite come questa, ma anche quella con il Monopoli, in cui davvero le gare sono equilibrate, si decidono solo sui dettagli, e se i dettagli girano spesso dalla parte nostra, secondo me c'è un motivo.

Buonasera mister, al di là di tutto quello che è successo oggi che è stato un

qualcosa di indescrivibile e quasi apocalittico, tra pioggia, blackout, poi la grandine, abbiamo completato tutti gli eventi atmosferici. Detto questo il fattore che ti ha reso più felice oggi al di là del ritorno al gol di Bentivegna che può essere secondo me uno dei giocatori che può dare tanto nella post season?

Difficile, perché oggi c'è stata un po' di indecisione anche per la formazione, avevo tanti dubbi, tutti i ragazzi si erano allenati bene, quindi forse la cosa che mi ha fatto più felice è che nella difficoltà chi è entrato ha dato una grande mano e quindi poter contare su uomini e giocatori come Proia, Vano, Sakò, Bentivegna, Viscardi, che ha fatto una grandissima partita, un ragazzo giovane, maturo, a me piace moltissimo, da quinto ci ha dato quello che ci serviva in quel momento, questo è quello che dicevo prima, che se gli episodi girano tutti dalla tua parte dietro c'è questo lavoro qui e quindi a me quello che mi è piaciuto è la partecipazione di 16 giocatori, e anche quella di chi era fuori, tutti oggi hanno dato una mano.

Ti voglio chiedere, tanti anni nei settori giovanili, un'esperienza all'estero, questa di Caserta può essere uno switch importante per la tua carriera da allenatore?

Sono talmente concentrato domenica dopo domenica che, l'ho detto l'altra volta, non mi ricorda il calendario, so che la prossima giochiamo con la Cavese, poi mi pare Cerignola, Latina, Giugliano, ma non sono neanche sicurissimo, ed ho sempre ragionato in questo modo in carriera, poi delle volte sono arrivate delle cose che mi aspettavo, a volte il percorso è stato un po' più lento, a volte magari ci sono stati dei momenti in cui pensavo di meritare qualcosa in più, in altre ho avuto la fortuna di allenare l'Under 17 della Roma a 26-27 anni, ogni allenatore o giocatore alla fine sa sempre dove merita di poter stare. Non ho mai fretta, sto bene, faccio il mio percorso, ma purtroppo non lo determino solo io, anche gli altri.

Le chiedo, adesso che ci si appresta, quando mancano quattro partite, e ci si appresta a fare i play-off che sono un campionato a parte, e credo che anche per lei sia la prima esperienza, questi play-off che va preparato in un certo modo, vivendo la squadra, ogni settimana, una squadra che ha un gioco, un'identità, giocatori che sono emersi quest'anno, che sono diventati grazie a lei calciatori di calcio, pensa che ci siano ancora margini



di miglioramento, e vuole giocarselo fino in fondo, sapendo che ha una squadra potenzialmente temuta da tutti?

Intanto c'è l'esperienza del settore giovanile dove ogni anno devi fare i play-off per arrivare allo scudetto, quindi un po' di esperienza nella post-season ce l'ho. Per quanto riguarda la Casertana, noi è dall'inizio che stiamo sognando dove stiamo provando a fare qualcosa di importante, abbiamo avuto nella sfortuna dei tanti infortunati, trovare una chiave positiva in

quei giocatori che pur giocando poco in quel momento, hanno dato tanto quando sono stati chiamati in campo e credo che Ovada abbia saltato 2-3 secondi tra allenamento e partite, Pezzella, Bacchetti, Casarotto, li abbiamo spremuti tanto, quindi abbiamo 6-7 giocatori freschi per questi play-off, e mi aspetto in questa settimana di recuperare Rocchi, Vano e avere così quel qualcosa che ci dia sempre qualcosa in più. Da loro, una volta recuperati mi aspetto tanto nei play-off.

## Toscana: Questo è un grande gruppo

Sei andato via dopo i play-off due anni fa, sei tornato quest'anno e ancora si va ai play-off. Quali affinità o differenze ci sono tra la squadra di Cangelosi e la squadra di Coppitelli?

Le affinità possono essere quelle che eravamo una squadra forte due anni fa e siamo una squadra forte adesso. Quest'anno siamo una rosa più completa, e in ottica play-off potrebbe essere una cosa vantaggiosa, ma parliamo di due squadre diverse, quella era una squadra che giocava un calcio diverso rispetto a questa di oggi che è un po' camaleontica, quindi in base all'avversario riusciamo a fare prestazioni differenti. Crederci è un obbligo, se non ci credi non puoi neanche andare in campo, poi ragioniamo partita dopo partita, visto che sabato abbiamo una partita difficile e complicata, quindi bisogna pensare alla prossima, dare il massimo alle prossime partite e poi tireremo le somme.

Vi siete un po' meravigliati dell'approccio alla gara del Sorrento? E cosa pensi di questo gruppo di calciatori con i quali sei alla Casertana?

Sapevamo che il Sorrento era una squadra che cercava la profondità con gli attaccanti e siamo rimasti un po' indietro ad aspettare,



forse lo abbiamo fatto troppo, ma alla prima vera occasione siamo stati bravi con Casarotto e Butic a rompere l'equilibrio facendo gol. Poi la partita tra interruzioni varie, pioggia, grandine, blackout all'impianto di illuminazione ha spezzato il ritmo del Sorrento mentre noi siamo stati bravi a non perdere concentrazione e a sfruttare un loro errore con Bentivegna. Per quel che concerne questo gruppo ha lavorato abbastanza bene, posso dire che ha le carte regolate e le qualità importanti, sia come calciatori che come uomini, per tentare di fare qualcosa di importante. Vi ripeto, ce la metteremo tutta da qui alla fine, per cercare di arrivare il più in alto possibile e per affrontare questi play-off si spera da protagonisti.

vieni a trovarci

PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE

VIA ACQUAVIVA - CASERTA

B&B CHAPEAU

*Il tuo soggiorno a pochi passi dalla Reggia di Caserta*

Via Torrino, 14  
81022 CASAGIOVE (CE)

344 7927955

360 744983

bbchapeau@gmail.com

CODICE CIN: IT061018C1YE4KGMX

ALE' CASERTANA / IL PARERE DI MISTER GAUTIERI

# Nessuno ha ancora raggiunto gli obiettivi Si lotterà fino alla fine per il terzo posto



co sia tattico sia mentale il discorso si fa interessante. Per quanto riguarda il discorso del terzo posto sarà sicuramente una lotta fino alla fine, chiaramente dalla Salernitana tutti si aspettavano un campionato diverso, mentre quello dal Cosenza, per come era partito con tantissimi problemi societari, dove sembrava che le difficoltà potessero creare dei problemi, per questo bisogna fare i complimenti anche all'allenatore Buchè che ha dato continuità di prestazioni, anche per loro il terzo posto sembra possibile. Invece, indipendentemente dall'annata penso che la Casertana abbia fatto un campionato straordinaria. In una squadra spesso si creano degli equilibri e quando manca una sola pedina questi equilibri cambiano. Parlando della partita di ieri ho detto che si è sentita la mancanza di Kontek e di Rocchi, il centrale difensivo, perché nei primi minuti il Sorrento ha disputato la sua miglior gara.

Mister Gautieri, ieri è successo di tutto a Caserta, non so se ha avuto modo di vedere la partita. Due volte è stata sospesa la gara, un grande Sorrento ma una grandissima Casertana. Ti è capitato qualche volta di vedere una partita sospesa per due volte?

No, sinceramente è la prima volta che vedo una partita sospesa per due volte. Questo poi nella partita ti fa capire indipendentemente dall'avversario che hai fatto un'ottima prestazione, la casertana ha dimostrato ancora una volta di essere una squadra cinica, una squadra esperta perché in una situazione del genere penso fosse anche difficile riprenderla, conservare la tensione e la concentrazione giusta per andarla a vincere.

Si fa avvincente questa classifica per il terzo posto, sono troppi i punti per raggiungere il Catania, la Salernitana ha perso un'altra partita, anche in malo modo, il Cosenza ha pareggiato su un campo difficilissimo come quello del Benevento, con la Casertana che vincendo si è portata ad un solo punto dalla coppia che la precedono.

Penso che il secondo posto per quanto riguarda il Catania è consolidato, il terzo posto se lo giocheranno Salernitana, Cosenza e Casertana, anche il Crotonese seppur un pochino defilato. È normale che quando arrivi ad un punto della stagione dove i punti pesano di più, anche se abbiamo detto la scorsa settimana nel nostro collegamento che indipendentemente dalla posizione di classifica spesso poi conta anche come ci arrivi ai playoff, se ci arrivi bene sotto tutti gli aspetti sia tecni-

nitana che affronta il Benevento che con una vittoria potrebbe anche festeggiare, ma la Salernitana non si può permettere di perdere anche se poi di fronte hai una squadra importante come il Benevento che con Flores ha avuto un cambio di passo incredibile. Sarà difficile per entrambe, ma

com'è difficile Cavese-Casertana perché si affrontano due squadre dove una lotta per salvarsi, l'altra per i play-off per arrivare e consolidare la migliore posizione, così come lo sarà Foggia-Cosenza, anche qui una lotta per non retrocedere e l'altra vuole consolidare il terzo posto.

Partite facili non ci sono, non c'è una squadra già retrocessa, tutti stanno lottando per un obiettivo con le partite tutte da giocare, tutte difficili. C'è chi deve vincere il campionato e giocherà con il coltello tra i denti, chi deve lottare per i play-off e avrà lo stesso atteggiamento, la stessa cosa farà chi

deve salvarsi. Il calcio non è una scienza esatta.

Mister ti ringrazio, innanzitutto grazie per l'ennesima volta e ne approfitto per farti gli auguri di buona Pasqua da parte di tutta la redazione.

## La Cavese vuole punti con la Casertana

Attraverso diversi risultati positivi negli scontri diretti in ottica salvezza, e con un rendimento interno accettabile, la Cavese sta tenendo una media punti da squadra che sta al di fuori da ogni pericolo, e se dovesse conquistare almeno un'altra vittoria potrebbe restare in C quasi col conforto dell'aritmetica.

Una Cavese che in trentatré partite giocate (deve recuperare mercoledì prossima la sfida in campo esterno con l'Atalanta U23) ha riportato 36 punti, frutto di 8 successi, 12 pareggi e 13 sconfitte, con 32 gol realizzati (di cui 8 segnati dal cannoniere Orlando) e 38 subiti, è tredicesima, e al "Simonetta Lamberti" oltre a non perdere da

gennaio ha fatto risultato pieno in particolare con Crotonese e Monopoli, oltre ad aver fermato la Salernitana sul pareggio. Prospero, l'allenatore abruzzese dei metelliani, ha alternato i moduli 3-4-2-1 e 3-5-2 potendo contare sulla duttilità di Francesco Orlando, rifinitore con esperienze anche in Serie B, ma ha saputo cambiare atteggiamento in base alle caratteristiche dei giocatori a disposizione: dopo aver provato in avvio di stagione a proporre un gioco molto offensivo, adesso propone una Cavese più prudente, che cercherà di ricavare punti anche sabato con la Casertana.

Orlando Savarese

## Il Club Caserta Sud 1908 festeggia dieci anni di amore per la Casertana



Il Club Caserta Sud 1908, ha festeggiato il primo aprile scorso i dieci anni di passione e amore per la Casertana. Un amore che il Club dei tifosi, in Via De Gasperi a San Nicola la Strada ha festeggiato con il presidente D'Agostino, il Ds Degli Esposti l'allenatore Coppitelli e una nutrita rappresentanza di calciatori come De Lucia, Butic, Proia, Bentivegna.

I tifosi rossoblù intervenuti in massa hanno voluto far sentire ai propri beniamini e alla società tutta la loro vicinanza, ringraziandoli per il bel campionato che fino ad oggi ha disputato la Casertana e augurandosi che, anche se difficile, nei playoff possa riuscire l'impresa di poter ritornare in Serie B.



**SEPI SRL**  
Servizi Elaborazioni per Imprese

**STUDIO COMMERCIALE**  
SEBASTIANO COSENTINA - PIO DEL GAUDIO - GIUSEPPE TAGLIATELA  
Tel. 0823 356194 - 0823 462016 - Fax 0823 279449

LA CORSA AL MIGLIOR PIAZZAMENTO PLAYOFF											
BENEVENTO	77	CATANIA	68	SALERNITANA	60	COSENZA	60	CASERTANA	59	CROTONE	55
SALERNITANA	Az Picerno	Benevento	Foggia	CAVESE	GIUGLIANO	Cavese	TRAPANI	A. Cerignola	Catania	CASARANO	Latina
GIUGLIANO	Potenza	AZ Picerno	Trapani	LATINA	CASARANO	A. Cerignola	Trapani	Giugliano	Latina		
A. Cerignola	ATALANTA U23	FOGGIA	CAVESE	Giugliano	Latina						

**IN MAIUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA**  
**QUANDO SI GIOCANO I PLAYOFF - LE DATE UFFICIALI**

<p><b>PRIMO TURNO PLAYOFF</b> DOMENICA TRE MAGGIO SECONDO TURNO PLAYOFF MERCOLEDÌ 6 MAGGIO</p>	<p><b>SECONDO TURNO FASE NAZIONALE</b> Andata: Domenica 17 maggio Ritorno Mercoledì 20 maggio</p>	<p><b>FINALE</b> Andata: Martedì 2 giugno Ritorno: Domenica 7 giugno</p>
<p><b>PRIMO TURNO FASE NAZIONALE</b> Andata: Domenica 10 maggio Ritorno: Mercoledì 13 maggio</p>	<p><b>FINAL FOUR</b> Semifinali Andata Domenica 24 maggio Ritorno Mercoledì 27 maggio</p>	

**INTERVISTA PRE GARA MISTER FEDERICO COPPITELLI**

Rossoblù in trasferta per un derby con la Cavese che si annuncia molto "caldo"

# UNA PARTITA CON MOLTE INSIDIE SERVE LA MIGLIOR CASERTANA

Mister, ancora un derby per la Casertana, dopo quella con il Sorrento, ecco la Cavese. Siete ad un passo dal terzo posto e vivete sicuramente un buon momento.

Abbiamo un buon ruolino di marcia, e anche i numeri in merito anche ai gol subiti dice che stiamo facendo bene. A costo di essere ripetitivo voglio ribadire il concetto che il campionato della Casertana non era affatto scontato all'inizio del torneo e il lavoro fatto da questo gruppo è di primo livello viste anche le squadre che sono nel nostro girone. Ci attende un'altra partita difficile, la Cavese è una squadra forte, senza tener conto dei cambiamenti che ha fatto durante il percorso, che resta sicuramente importante. Hanno un allenatore preparato con un collettivo che riesce ad attuare l'idea di calcio del proprio allenatore. Un percorso molto buono quello della Cavese che in casa riesce ad esprimersi molto meglio conquistando tanti punti anche contro formazioni

di caratura superiore. La Casertana sa che per riuscire a fare punti in questa trasferta deve continuare il suo cammino, perché in questo momento giocare meno bene può starci, l'importante è il risultato e i punti che riusciremo a fare in queste restanti partite.

Si affronteranno due formazioni che hanno motivazioni diverse, la Casertana vuole cercare di conquistare il terzo posto in classifica, mentre alla Cavese manca ancora qualche punto per la matematica salvezza e forse anche per un inserimento nei playoff. C'è da aspettarsi una gara a viso aperto.

Nessun avversario regala mai la gara al diretto avversario. La Cavese è una squadra che gioca a calcio e a prescindere dai rispettivi obiettivi. Di sicuro loro possono essere nell'analisi di questa partita più sereni. Posso sicuramente affermare che noi abbiamo tantissime motivazioni, la Cavese avrà le proprie e questo può far sì che questa gara sarà molto

difficile sia per noi che per loro. Il nostro campionato deve finire bene e vogliamo fare una post season ancora migliore, se ci riusciremo.

Avete "consumato" parecchie energie sia fisiche che nervose nel derby contro il Sorrento. Quanto può incidere questo sulla prossima partita che affronterete?

Con il Sorrento siamo stati gli ultimi a scendere in campo, finendo la gara tra interruzioni varie quasi all'una di notte. Dopo cinque giorni scendere di nuovo in campo non è proprio massimo, abbiamo recuperato, ma come detto prima noi dobbiamo entrare in quell'ottica di non rischiare infortuni. Dalla partita con il Sorrento qualche calciatore è uscito dal campo "acciaccato", e bisogna pensare di dare qualche minutaggio in più a chi forse ha giocato anche meno, ma nello stesso tempo abbiamo un obiettivo da raggiungere e dobbiamo essere bravi nel bilanciare queste due situazioni.

Restano quattro gare

da giocare, quattro finali, hai più volte ribadito il concetto che da questi playoff ti aspetti tanto anche da chi ha giocato meno e che con il recupero di tutta la rosa puoi fare delle scelte anche a seconda del tipo di avversario che affronterete. Credi realmente che questo possa essere un vantaggio per la Casertana?

Ne ho parlato prima di questa intervista con il direttore Degli Esposti e anche in un'altra occasione ho detto che anche nelle mie esperienze con i settori giovanili, pur arrivando primo in classifica, ho dovuto giocare i playoff per vincere lo scudetto. Quindi un poco di esperienza di questo tipo di mini campionato c'è. Purtroppo quello che hai fatto durante la stagione regolare nulla a che vedere, conta la singola partita e anche se affronti un avversario che magari hai sconfitto in campionato, nella singola partita puoi trovare delle difficoltà, lo stato di forma fisico e mentale in quel momento conta e conta davvero tanto e quindi avere più giocatori che possono darti una mano, una scelta in più può fare la differenza. C'è questa possibilità di raggiungere un piazzamento di classifica che ci consentirebbe di saltare dei turni di playoff, sappiamo che non dipende solo da noi visto che siamo quelli che inseguono il terzo posto. Noi siamo obbligati quasi ad essere perfetti in queste quattro gare, considerate che su 15 punti ne abbiamo conquistati 13 e siamo ancora dietro ad un punto, questo perché quel periodo difficile con tanti infortuni inevitabilmente ci ha tolto qualcosa. Vorrei riuscire a conservare la profondità di rosa che ho in questo momento.

La conquista della vittoria per una squadra di calcio dovrebbe essere la normalità e non un evento eccezionale. Questo è un concetto che questa Casertana ha ben chiaro?

Contro il Sorrento abbiamo avuto il merito di saper bilanciare consapevolezza e ambizione, ma siamo stati bravi ad essere realisti. Ricordarci come siamo arrivati a fare certi risultati, a



contro chi siamo riusciti a farli ma bisogna saper conservare quell'umiltà che ci porta a non sottovalutare l'avversario. La partita con la Cavese è forse la prima nel quale avremo la profondità di rosa che ci permetterà di avere alternative, a dei ballottaggi, un esempio su tutti, con Vano 29 partite poi si è infortunato, arrivato Butic, 5 gare e anche lui ha avuto dei problemi, ci siamo dovuti reinventare il reparto degli attaccanti, Ora riaverli tutti a disposizione ci mette in condizione di scegliere senza dare nulla per scontato però.

Quasi tutte le squadre affrontate, e dalle voci che arrivano da Cava de' Tirrenti, sembra che si voglia limitare la Casertana sulle corsie esterne, ma ci è sembrato di capire e di vedere, anche contro il Sorrento, che i rossoblù sanno rendersi pericolosi anche per vie centrali.

In questa stagione ho sempre cercato di creare positività nel gruppo, i ragazzi hanno sempre lavorato bene e al massimo delle loro possibilità, dando veramente disponibilità ad ogni soluzione. Giocare nello stesso modo ma con uomini diversi, non è la stessa cosa, ci sono movimenti che alcuni calciatori eseguono diversamente. Butic ci offre la possibilità di attaccare anche per via centrali, togliendoci magari il fatto di cercare

con palla lunga Michele Vano che creava spazio agli inserimenti dei centrocampisti o degli esterni. Dobbiamo essere bravi a cercare l'equilibrio giusto in ogni giocata.

Prima della partita con il Sorrento avevi affermato che i ragazzi ti avevano messo in difficoltà per le scelte di formazione. Anche per questa partita con la Cavese hai difficoltà nel scegliere l'undici da mandare in campo?

Vorrei poter dare più spazio a qualcuno che merita di giocare, ma nello stesso tempo pensare che ho un risultato da perseguire e per la partita con la Cavese qualcosa cambieremo sicuramente.

Cosa temi di più da questa partita con la Cavese, l'ambiente esterno che sappiamo molto caldo, la voglia dei metelliani di mettervi in difficoltà dato che battere la Casertana è diventato punto di merito per gli avversari?

Diciamo che un po' tutte queste situazioni, oltre ai meriti della Cavese stessa, che ho visto dal vivo contro il Potenza sconfitto tre a zero, in casa ha battuto il Crotona, pareggiato con la Salernitana. Per tutti questi motivi sappiamo che sarà una partita molto difficile, la Cavese ha delle caratteristiche ben precise e noi dobbiamo essere pronti a saperle fermare.



## Espurghi S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisannicolaservice@gmail.com



**ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA**  
**TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON**  
**TRASPORTO ACQUA POTABILE**  
**NOLO CASSONI**  
**LAVORO DI GIARDINAGGIO**  
**TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI**  
**BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO**

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada  
 Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

Delusione Italia - Si riparte con la serie A

# Prove di sorpasso al Maradona

LUNEDÌ ALLE 20,45 C'È NAPOLI-MILAN

Dopo la sosta per le nazionali, con l'eliminazione dell'Italia dal Mondiale per la terza volta consecutiva, occhi puntati su Napoli-Milan. Gli azzurri potranno contare sul pubblico delle grandi occasioni, con il Maradona che farà registrare l'ennesimo sold out. Dopo i numeri record delle ultime due gare interne, il Maradona riaprirà le proprie porte ai tifosi lunedì 6 aprile alle ore 20.45, nel giorno di Pasquetta, quando a Fuorigrotta arriverà il diavolo Rossonero per la ripresa del campionato. Saranno almeno in cinquanta mila i tifosi allo stadio per la sfida ai rossoneri che può valere il sorpasso in classifica.

Contro il Milan, Conte dovrà fare ancora a meno dei quattro lungodegenti Di Lorenzo, Rrahmani, Neres e Vergara e anche di Lukaku che, pur avendo recuperato dall'infortunio, ha disputato in due mesi solo 41 perché anco-



ra lontano dalla migliore condizione fisica. Il belga non sarà a disposizione contro i rossoneri di Allegri. Lukaku prova a spegnere le polemiche col Napoli per la sua scelta di restare in Belgio dopo il forfait con la Nazionale con una storia su Instagram: "Non c'è niente che vorrei di più che giocare e far vincere la mia squadra ... ma in questo momento

devo assicurarmi di essere clinicamente al 100%, perché ultimamente non lo ero e questo ha pesato anche mentalmente. Voglio aiutare il Napoli e la Nazionale a raggiungere i rispettivi obiettivi. Non potrei mai voltare le spalle al Napoli, mai. Non c'è niente che vorrei di più che giocare e far vincere la mia squadra ... ma alla fine ce la farò e aiuterò il Napoli

e la nazionale a raggiungere i rispettivi obiettivi quando verrò chiamato. È tutto quello che voglio". Saranno dunque 5 gli indisponibili per il match di Pasquetta, ma due azzurri sono vicini al recupero. Rrahmani e Di Lorenzo, infatti, sono prossimi al rientro in campo: per entrambi c'è la possibilità di rivederli tra i convocati il 12 aprile contro il Parma.

Si utilizzerà la massima cautela, onde evitare spiacevoli ricadute, non più ammesse in una stagione terribile come quella che sta volgendo al termine. Ci vorrà ancora tempo, invece, per rivedere in campo Neres e Vergara: quest'ultimo potrebbe tornare a disposizione per le ultime tre gare del Napoli. Ancora incerti i tempi di recupero del brasiliano.

Iniziano intanto già le prime manovre per pianificare la prossima stagione: Il Napoli si inserisce con decisione nella corsa a Leon Goretzka, uno dei parametri zero più ambiti dell'estate. Non ci sono soltanto club di Premier League e in Italia Inter e Milan sulle tracce del centrocampista in scadenza a giugno con il Bayern Monaco e che non rinnoverà il contratto, ma anche il Napoli. Manna ha nuovamente inserito il nome del tedesco classe 1995 tra le opportunità da monitorare in vista della prossima stagione, pur consapevole della pesante concorren-

za. Il nome di Goretzka è stato accostato al Napoli già nei mesi scorsi con una proposta contrattuale concreta e importante del club azzurro al centrocampista tedesco, che congelò sia questa offerta che quelle arrivate dalla Premier League in attesa di una chiamata del Barcellona e del suo tecnico Flick.

Intanto il Napoli lavora per blindare McTominay, in scadenza nel 2028: "Ha altri due anni di contratto, c'è un rapporto sano con i suoi agenti, ha espresso la volontà di restare, ne stiamo parlando senza fretta", ha detto Manna qualche giorno fa parlando del futuro dello scozzese. Le parti sarebbero vicine a un accordo per il prolungamento di altri due anni. In stand-by invece i discorsi legati ad Anguissa dopo l'infortunio rimediato a novembre con la nazionale, e a Spinazzola.

Antonio Miele

Martedì sera il colpo di grazia, il calcio italiano è definitivamente morto

# NIENTE MONDIALI, ITALIA A CASA

A Zenica passa la Bosnia ed Erzegovina ai rigori, non è bastato tanto cuore azzurro

**FINE DELLA STORIA.** Il primo precedente fu dolce per la neonata Bosnia ed Erzegovina, quando nel 1996 a Sarajevo vinsero i padroni di casa 2-1, ma soprattutto fu il trionfo dei valori sportivi e di un evento che stava per mettere davvero la parola fine ad anni di sangue in quella terra martoriata dalla pulizia etnica, attuata dall'allora presidente jugoslavo Milosevic. Poi arrivarono quattro vittorie azzurre e un pareggio. Al settimo incontro battaglia doveva essere e tale è stata: l'Italia getta il cuore oltre l'ostacolo, ma non è bastato. Rimaniamo a casa per la terza volta consecutiva, questa volta ad eliminarsi è stata la Bosnia ed Erzegovina nell'atto conclusivo dei play-off. In realtà l'origine della mancata qualificazione risiede nel doppio confronto disastroso con la Norvegia e la nella nostra storia recente, con tutte le debacche di cui ci siamo resi protagonisti dopo il 2006, senza nulla togliere alla parentesi degli Europei conquistati nel 2021. Ed è inutile rifugiarsi nei complessi e in-

giusti - per l'Europa, non per l'Italia - criteri di qualificazione ai Mondiali che garantisce solamente 16 squadre su 48 alla UEFA: è dal 2017, anno in cui è stata la Svezia a giustiziarci, che facciamo sempre i soliti discorsi e non è cambiato nulla. Della serata di martedì va salvato l'impegno degli azzurri in un contesto infuocato dalle polemiche sterili della vigilia, dall'inferiorità numerica a causa dell'espulsione di Bastoni, dall'anima messa in campo dove non poteva arrivare il talento.

**CRONACA.** Stadion Bilino Polje di Zenica sprovvisto di goal line technology, atmosfera da partita fondamentale per i destini delle due nazionali, manca il tutto esaurito solamente causa capienza ridotta imposta dalla UEFA. Immane l'inizio è di marca bosniaca, i padroni di casa si rendono pericolosi con grinta e una certa veemenza, peccando tuttavia di una precisa idea di gioco. Gli azzurri si difendono e al 12' ringraziano per il regalo offerto da Vasilj: passaggio sbagliato per

Barella, il centrocampista dell'Inter trova l'accorrente Kean che insacca l'estremo difensore per il pesante 0-1. Non si fa attendere la reazione avversaria, ma la Bosnia è costretta a fare i conti con Donnarumma - salva al 20' su una conclusione di potenza di Sunjic - e una fase difensiva accorta e organizzata. Sebbene lo scorrere dei minuti sia all'insegna del contenimento, in modo da sfruttare i possibili contropiedi, sembra che la partita abbia intrapreso la strada verso un intervallo di controllo per l'Italia, quando al 42' cambia tutto lo scenario: clamoroso errore di posizione dei nostri sul rinvio dal fondo di Donnarumma, squadra completamente scoperta e Bastoni, nel tentativo di fermare l'avanzata di Memic sulla sinistra, interviene duramente in scivolata e l'arbitro francese Turpin estrae l'inevitabile cartellino rosso. La sofferenza agonistica infuria nell'impresa che diventa ancora più ardua, Gattuso corre ai ripari buttando nella mischia Gatti al posto di Retegui.

**DISASTRO.** Si riparte in inferiorità numerica, Donnarumma si fa trovare sempre pronto sulle occasioni avversarie, Kean spreca in corsa il raddoppio a tu per tu con Vasilj. Al 72' vale come una rete l'intervento del portiere azzurro sul destro di Bajraktarevic, mandando la palla in calcio d'angolo. Al netto di un altro paio d'occasioni sprecate lato azzurri, il pareggio si palesa puntuale al 78' grazie al tap-in di Tabakovic dopo il salvataggio di Donnarumma sull'eterno Dzeko. Si va ai supplementari con il vantaggio numerico per i bosniaci, il canovaccio persistente nei minuti regolamentari non cambia: Bosnia all'attacco, Italia che prova a difendersi nel miglior modo possibile. Incredibile quanto accaduto al minuto 102: Palestra è indirizzato verso la porta sul lancio di Tonalì, al limite dell'area di rigore viene messo giù da Muharemovic, Turpin estrae il giallo tra le proteste degli azzurri in campo e in panchina. Anche il VAR conferma l'ammonizione, non viene considerata quale chiara

occasione da goal perché c'era Burnic potenzialmente in grado di intervenire sul cagliaritano, stando almeno alla decisione presa dal monitor. Allo scadere il destro di Tahirovic sfiora il palo e il definitivo 1-1 impone la prosecuzione ai calci di rigore. Fatali gli errori di Esposito e Cristante: Bosnia ed Erzegovina ai Mondiali, Italia a casa.

**FUTURO.** Ci sarà tempo per i commenti, le analisi e i processi. A dire il vero è da anni che raccontiamo cosa non va e qual è la strada da perseguire. A Zenica il calcio italiano ha ricevuto il colpo di grazia, ora possiamo decretarne la definitiva morte. Addossare colpe al CT Gattuso è ingeneroso, non va neanche adoperato come capro espiatorio che si accolla le colpe e le responsabilità di un intero movimento. Arrivati a questo punto, tuttavia, oltre il necessario azzeramento dei vertici federali con il conseguente commissariamento causa incapacità tecnica di chi ha guidato e amministrato il nostro movimento, erano doverose le dimissioni del presidente

della FIGC, Gabriele Gravina, principale responsabile sia della doppia catastrofe azzurra tra 2022 e 2026, sia per non aver attuato la rifondazione e la modernizzazione di cui il sistema calcio italiano ha un enorme bisogno per tornare ad essere quantomeno competitivo, mettersi nuovamente a confronto con le big del panorama mondiale. E invece trascorreremo un'altra estate da sparring partner delle nazionali che voleranno in America e metteremo in scena processi che non porteranno a nulla, mentre il talento che esiste nelle varie formazioni Under 15, 17, 19, 20 e 21 va a perdersi per la mancanza di coraggio di permettere ai nostri ragazzi di giocare, sbagliare e imparare. Le dimissioni sono giunte nella giornata di giovedì, tardivamente irrevocabili. Il prossimo 22 giugno, in pieno svolgimento dei Mondiali, ci sarà un'assemblea straordinaria per eleggere il nuovo presidente.

Andrea Cardinale

# Simone Vecerina: Siamo un gruppo speciale



Ci sono partite che valgono più dei due punti. Trasferite sporche, rotazioni ridotte, assenze pesanti.

E poi c'è la risposta del campo. Contro Fabriano, Simone Vecerina ha messo insieme una prestazione completa da 18 punti, 6 rimbalzi ed un assist, ma soprattutto ha confermato una sensazione chiara: questa Juvecaserta non si piega. Perché quando mancano i singoli, emerge il gruppo.

Simone, contro Fabriano hai chiuso con una prova importante. Che partita è stata per te?

**Bene, sono contento. Era importante vincere, soprattutto in trasferta. Avevo tanta voglia di giocare e credo si sia visto. Avanti tutta! Spero di portarmi questa fiducia anche nelle prossime partite.**

Nonostante le assenze di Nobile e Sperduto, la squadra ha comunque trovato la vittoria. Quanto conta la resilienza di questo gruppo?

**Lo diciamo dal primo giorno: siamo un gruppo spe-**

**ziale. Siamo sempre uniti, anche nelle difficoltà. Fabriano è stata l'ennesima dimostrazione, così come Faenza, dove non eravamo nelle migliori condizioni fisiche. Ma questo gruppo ha qualcosa di speciale e lo dimostra ogni giorno in allenamento e in partita. Cosa distingue questa Juvecaserta dalle altre squadre in cui hai giocato?**

**Sicuramente il pubblico. È incredibile, ci segue anche in trasferta ed è una motivazione in più per noi, è una cosa bellissima. Poi siamo stati bravi noi giocatori, insieme allo staff e al coach, a creare un gruppo solido. E i risultati sono la conseguenza di questo lavoro.**

Ti capita di rivedere le partite per migliorarti?

**Sì, assolutamente. Guardiamo sempre le partite di squadra per analizzare cosa possiamo migliorare. Il lavoro video è fondamentale per essere più efficaci**

possibile.

Che tipo di energia vuoi portare quando entri in campo?

**L'energia è fondamentale. Cerco sempre di trasmettere fiducia al coach e ai compagni, far capire che ci sono. Voglio essere una pedina importante della squadra e dare sempre il massimo per aiutare il gruppo.**

**OLTRE I NUMERI, IL GRUPPO**

Vecerina segna, crea, si accende. Ma soprattutto si inserisce perfettamente dentro un sistema che vive di connessioni e fiducia reciproca. Non è solo questione di prestazioni, ma di mentalità.

Perché quando una squadra si definisce "speciale" e poi lo dimostra sul campo, non è più un caso. È identità.

**Lorenzo Torre**

DALLA PRIMA PAGINA

## JUVECASERTA PRONTA PER IL RUSH FINALE



la PSA ha quattro gare a disposizione per cercare di agguantare l'ottava posizione per saltare un turno nella fase preliminare della post-season. Reduce dalla vittoria convincente con il Ferrara, il Sant'Antimo ha un roster competitivo con i riflettori sull'esterno Berra, miglior marcatore dei suoi, l'ala Petracca, la "combo-guard" olandese Vijber, arrivato a novembre, che si alterna con Spizzichini in regia, il centro senegalese Seck. L'ex di turno è il pivot montenegrino Mehmedovic mentre tra i bianconeri c'è Vittorio Di Donato, ex direttore sportivo del Sant'Antimo. La sfida sarà off limits per i tifosi ospiti considerato che il prefetto di Caserta, ha disposto il divieto di vendita dei biglietti ai residenti nella provincia di Napoli.

Presentando la gara, coach Lardo evidenzia che: "Ritorniamo a casa nostra, al PalaPiccolo, davanti ai nostri tifosi, cui va un fortissimo grazie per sostenerci sempre con tanta passione ed entusiasmo e questo ci dà ancora la forza per dare sempre di più, per dare il meglio. E un grazie speciale veramente a tutti quelli che ci seguono anche in trasferta perché li sentiamo molto, molto vicini. Venendo alla gara con la Malvin va sottolineato che andiamo ad affrontare questo derby, cui chiaramente teniamo molto; un derby che purtroppo ci vede ancora un po' in difficoltà per quanto riguarda la situazione roster. Speriamo di recuperare almeno un giocatore rispetto alla partita precedente. Sappiamo bene che Casoria è una squadra che gioca con una grandissima intensità difensiva; rappresenta una delle migliori difese del campionato ed è molto ben allenata dal proprio allenatore, un tecnico esperto che in questi anni sta facendo molto bene. Chiaramente - conclude il tecnico bianconero - è una partita sentita, penso, da tutte e due le parti ed è chiaro che noi ci teniamo a portare a casa la vittoria ma, come dicevo, dobbiamo essere molto bravi e concentrati soprattutto nella fase di costruzione di gioco proprio perché loro sono molto bravi a mettere molta energia, molta intensità in difesa. Di sicuro vogliamo cercare di sfruttare questo turno casalingo per migliorare ancora di più la nostra classifica".

Nel girone A, ormai la leadership è ipotizzata dal Vigevano che guida con 50 punti. Grande equilibrio alle sue spalle con tre squadre a quota 44, Orzinuovi, Gema Montecatini e San Vendemiano.

**Pino Pasquariello**

## Argento per il Liceo Manzoni alla II Staffetta Casertana: talento, impegno e spirito di squadra sul podio



Il Liceo Statale "Alessandro Manzoni" di Caserta conquista un importante e prestigioso secondo posto alla II Staffetta Casertana, disputata sabato 28 marzo sulla pista di via Einaudi, nell'ambito del programma "Comunalia - Un Inverno d'Autore".

Gli studenti Daniele Picazio, Giuseppe Rienzo, Matteo Puglisi e Rodrigo Rimpatriato hanno dominato la frazione della 4x200 metri con una prestazione che è stata la sintesi perfetta di energia, coordinazione e straordinario spirito di squadra, misurandosi con maturità agonistica contro le più solide realtà dell'atletica leggera del territorio.

Questo argento, che per la comunità scolastica ha il sapore di una grande vittoria, non rappresenta solo un eccellente tra-



guardo sportivo, ma conferma il valore del percorso formativo promosso dall'Istituto: una scuola che educa anche attraverso lo sport, che incoraggia il merito e che accompagna i propri studenti nel raggiungimento di traguardi significativi, dentro e fuori le aule.

Ai quattro atleti va il plauso più sentito del Liceo Manzoni per aver portato sul podio, con grinta e correttezza, i valori più autentici e profondi della nostra istituzione educativa.

Un ringraziamento speciale va agli organizzatori che hanno reso possibile questa giornata di sport non competitivo e inclusione, in particolare: Asi Campania; Ansmes Caserta (Associazione Nazionale Stelle e Palme al Merito Sportivo); Fics.

### CLASSIFICA SERIE B GIRONE B



Benacquista Ass. Latina	52	Malvin PSA Basket Casoria	30
Piella Livorno	52	Umana San Giobbe Chiusi	28
GVM Roma 1960	50	OraSi Ravenna	22
<b>PAPERDI JUVECASERTA 2021</b>	<b>48</b>	Power Basket Nocera	22
Allianz Paziienza San Severo	42	Cons. Leonardo Dany Quaranta20	
Luiss Roma	38	Adamant Ferrara	18
UP Andrea Costa Imola	34	Ristopro Fabriano	18
Tema Sinergie Faenza	32	Consultinvest Loreto Pesaro	18
General Contractor Jesi	30	Virtus Imola	14
Solbat Golfo Piombino	28		

### IL TURNO

V. GVM ROMA 1960  
 LATINA  
 IMOLA  
 JESI  
 SAN SEVERO  
 PIELLE LIVORNO  
 BASKET NOCERA  
 FAENZA  
 RAVENNA  
 ROMA  
 FERRARA  
 PESARO  
 PIOMBINO  
 FABRIANO

**JUVECASERTA  
 PSA BASKET CASORIA**

13-3-2026 DANY QUARRATA 80  
 CHIUSI 84



**Pino Pasquariello**  
 FOTOSTUDIO

**CERIMONIE - ATTUALITÀ  
 PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE**

**Piazza Parrocchia, 7  
 San Nicola la Strada (CE)  
 Tel.0823 1545089**



# OFFERTE VALIDE DAL 27 MARZO AL 6 APRILE 2026

 <b>6€90</b> <small>31.50 €/kg</small>	 <b>9€90</b> <small>35.36 €/kg</small>	 <b>9€90</b> <small>39.60 €/kg</small>	 <b>9€90</b> <small>32.11 €/kg</small>	 <b>10€90</b> <small>35.62 €/kg</small>	 <b>15€90</b> <small>56.79 €/kg</small>
		 <b>14€90</b> <small>42.57 €/kg</small>	 <b>14€50</b> <small>41.43 €/kg</small>	 <b>9€90</b> <small>37.56 €/kg</small>	 <b>5€90</b> <small>39.53 €/kg</small>
 <b>11€90</b> <small>56.67 €/kg</small>	 <b>19€90</b>	 <b>17€90</b> <small>35.80 €/kg</small>	 <b>15€90</b> <small>45.45 €/kg</small>	 <b>11€90</b> <small>54.09 €/kg</small>	 <b>14€90</b> <small>59.60 €/kg</small>
<p>IN PALIO OGNI GIORNO MICHELE 08 LA MAGLIA DELLA TUA SQUADRA PERSONALIZZATA! E AD ESTRAZIONE FINALE VINCI L'ABBONAMENTO ALLO STADIO™</p>		 <b>3€99</b> <small>33.82 €/kg</small>	 <b>8€90</b>	 <b>15€99</b> <small>47.63 €/kg</small>	 <b>11€99</b> <small>79.95 €/kg</small>
 <b>19€90</b> <small>62.19 €/kg</small>	 <b>12€90</b> <small>53.75 €/kg</small>	 <b>10€90</b> <small>29.46 €/kg</small>	 <b>19€99</b> <small>62.47 €/kg</small>	 <b>14€90</b> <small>42.57 €/kg</small>	

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331.6198940 e ricevi le offerte! Da 20 anni la tua scelta quotidiana Scopri la spesa online su decocasa.multicedi.it

Dal **27** marzo al **6** aprile  
ogni **20€** di spesa con la tua carta Essere Decò  
**RICEVI SUBITO**

# 5€

**BUONO SCONTO**  
utilizzabile nei giorni **7** | **8** aprile  
su una spesa minima di 30€ con la tua carta Essere Decò

\* Il buono sarà rilasciato con scontrino unico (multipli inclusi), non cumulabile con altre iniziative in corso e spendibile nel punto vendita emittente.

# PROSSIMA APERTURA

# Superfreddo

Più freschi del fresco

# Decò

supermercatideco.multicedi.it Da 20 anni la tua scelta quotidiana

**VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA**  
(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30) SE VUOI RICEVERE IL VOLANTINO VIA **TAMBURI** INVIA UN MESSAGGIO WHATSAPP ALLO 0823224079 CON SCRITTO "OK VOLAN-

# Dal "Pierino d'Oro" a The Voice Generations: il sogno musicale di Jessica Cice diventa realtà



Certe vittorie non nascono in una sera. Anche quando arrivano sotto le luci di un grande palco, davanti a milioni di spettatori, portano dentro anni di sogni, sacrifici e piccoli inizi che spesso in pochi ricordano.

La vittoria di Jessica Cice a The Voice Generations, su Rai 1, condotto da Antonella Clerici, è una di quelle storie. Una storia che non

comincia ieri sera, ma molto prima.

Comincia nel 2010, quando Jessica, originaria di Sant'Agata de' Goti, era solo una ragazza di 14 anni con una voce già capace di farsi sentire e, soprattutto, con una forza che andava oltre l'età.

È a San Nicola la Strada, sul palco del "Pierino d'Oro", che qualcosa si accende davvero. Un con-

corso, sì, ma anche un luogo dove i sogni iniziano a prendere forma. A condurlo c'era Enzo Di Nuzzo, abituato a vedere giovani promesse salire ed emozionarsi. Ma quella sera Jessica non era solo una promessa.

Era già presenza. Era già carattere.

Non si limitava a cantare. Riempiva il palco. Con quella grinta istintiva, con

quell'energia che non si può insegnare. Il pubblico lo capì subito. La giuria anche.

La sua vittoria al "Pierino d'Oro" non fu solo un premio: fu un momento. Uno di quelli che restano, che segnano un prima e un dopo.

E guardandola oggi, su un palco importante come quello di Rai 1, è impossibile non rivedere quel-

la ragazza. È cresciuta, è più consapevole, più matura. Ma quella scintilla è la stessa.

Ieri sera, mentre cantava e si prendeva la scena a The Voice Generations, non c'era solo una concorrente. C'era un percorso intero. C'erano anni di lavoro silenzioso, di passione coltivata lontano dalle telecamere, di momenti in cui crederci era l'unica scelta possibile.

Abbiamo fatto alcune domande a Jessica, per farci raccontare le emozioni di ieri sera. Alla domanda: "Jessica, ieri sera hai trionfato a The Voice Generations. Qual è stata la prima emozione che hai provato appena hai sentito il tuo nome come vincitrice?", ci dice: **"Sono rimasta molto sorpresa, non me lo aspettavo, mi sono emozionata tantissimo. La prima cosa che ho rivissuto è stata l'emozione di quando ho cantato per la prima volta a 11 anni... non riesco a descrivere l'emozione"**.

Guardando indietro, al 2010, quando vinse il "Pierino d'Oro" a soli 14 anni, ricorda: **"I giudici mi dissero che somigliavo mol-**

**to a Loredana Bertè, sia per la somiglianza estetica che per la grinta. Infatti il mio stile è molto rock e a The Voice ho scelto il tema Bertè proprio per questo. Quella fu la mia prima grande emozione: ero piccola e non me lo aspettavo. Rimasi davvero sorpresa perché gareggiavo con altre voci abbastanza forti"**.

Infine, alla domanda: "Ora che hai vinto The Voice Generations, quali sono i tuoi prossimi obiettivi nel mondo della musica?", Jessica ci confida: **"Voglio continuare a fare musica. È pronto un brano inedito pop/rock, ho voglia di far ascoltare i miei pensieri, la mia voce e, soprattutto, di andare avanti nella mia carriera musicale"**.

E in fondo, quella vittoria finale ha il sapore di qualcosa che era già scritto, almeno per chi c'era nel 2010.

Perché Jessica Cice, quella sera al "Pierino d'Oro", non aveva solo vinto un concorso. Aveva fatto intravedere il suo futuro.

Arianna Carrino

## Gianfranco Caliendo se ne va a 70 anni: LA MUSICA E IL PIERINO D'ORO NON TI DIMENTICHERANNO



È scomparso a Napoli all'età di 70 anni Gianfranco Caliendo, frontman, voce solista e anima creativa de Il Giardino dei Semplici (fino al 2012), gruppo simbolo della musica leggera italiana. I funerali si terranno oggi, 1 aprile, alle 17:00, nella chiesa di Sant'Antonio di Fuorigrotta.

Caliendo non era solo un artista di fama nazionale: il suo cuore era profondamente legato al territorio. Negli anni ha partecipato a numerose

manifestazioni a Caserta e a San Nicola la Strada, condividendo la sua musica e la sua storia con il pubblico locale. Tra i momenti più celebri, la partecipazione come ospite alla cinquantesima edizione del Pierino D'Oro, il prestigioso evento musicale presentato da Vincenzo Di Nuzzo, che celebra il talento e la passione musicale della Campania.

Ospite anche di Radio Caserta Nuova, Caliendo ha raccontato con voce sincera il percorso della

sua carriera, parlando della musica e dei ricordi che lo hanno accompagnato. Dopo aver lasciato Il Giardino dei Semplici, ha continuato la carriera da solista, reinterpretando i suoi grandi successi e pubblicando nuovi lavori, dimostrando sempre la stessa passione e dedizione per la musica.

Il figlio Tiziano lo ha ricordato con parole cariche di affetto:

**"Ciao, papà. Ti aspetta il concerto più bello... Il palco è tuo e ci sarà un pubblico infinito ad**

**applaudirti. Tu, per me, rivivrai ogni volta che ascolteremo la tua voce e la tua musica. Ti voglio bene, Capellone."**

Con oltre 14 album, migliaia di concerti e milioni di copie vendute, Caliendo ha lasciato un'eredità che continuerà a vivere, sia nei grandi successi de Il Giardino dei Semplici sia nelle manifestazioni locali che lo hanno sempre accolto con calore e ammirazione.

Arianna Carrino

## Fumata nera per l'ex sindaco Carlo Marino

Fumata nera per l'ex sindaco di Caserta Carlo Marino e per gli ex Consiglieri comunali Massimo Russo e Michele Picozzi: la prima sezione del Tar Lazio ha respinto il ricorso sullo scioglimento del Consiglio Comunale di Caserta per infiltrazioni mafiose. Il provvedimento, firmato dal Presidente Mattarella, è stato impugnato dall'ex sindaco e dagli ex consiglieri rappresentati dagli avvocati Lorenzo Lentini e Aristide Pollice.



Il Ministero dell'Interno si è costituito con l'Avvocatura dello Stato, che non ha depositato ulteriori repliche, è bastato il contenuto del Decreto di scioglimento a cui hanno dato forza le memorie e la copiosa documentazione fornita dall'ex consigliere Donato Aspromonte costituitosi ad opponendum con l'Avvocato Luigi Adinolfi. La decisione della Corte presieduta dal giudice Roberto Politi è attesa per i prossimi giorni. Ricordiamo che sotto la lente di ingrandimento dei giudici è stato l'affidamento di alcuni appalti, il ruolo del Dirigente Francesco Biondi e la campagna elettorale con la vittoria alle elezioni del 2021 dell'ex Sindaco. La sentenza del Tar di oggi non chiude la partita tra Carlo Marino e i giudici, l'ex Sindaco non escluderà sicuramente di far valere le sue ragioni davanti al Consiglio di Stato.

Enza Sesio

In occasione del Festival del Verde a Caiazzo l'11 e 12 aprile

# UN CAMPO PRATICA DEL GOLF AL PARCO SAN BARTOLOMEO

*E' una delle novità della kermesse ricca di sport e giochi all'aria aperta, workshop ambientali e una vetrina sull'artigianato e la gastronomia del territorio.*

*La tradizionale consegna del Premio Volturno organizzata dall'Assostampa*

Per la quindicesima edizione della rassegna "Festival del Verde-Giardini del Volturno", in programma nei giorni 11 e 12 aprile nel Parco San Bartolomeo-Green Events a Caiazzo tra giardinaggio, artigianato e gastronomia, gli organizzatori hanno puntato, nell'ambito degli eventi sportivi, sul golf, disciplina ideale per essere ospitata in un contenitore verde. E sabato 11 difatti, grazie alla disponibilità del Comitato Regionale della FederGolf di cui è presidente Marco Ibello, d'intesa con il Coni, verrà montato sul piazzale verde del Belvedere Caiatino un campo pratica dove chi vorrà esercitarsi lo potrà fare con i classici "ferri" e le palline sotto la guida di tecnici della Federazione Italiana Golf.

L'originale iniziativa è stata ufficializzata durante la conferenza stampa di presentazione del Festival del Verde organizzata nella Sala Matisse del Ristorante Le Colonne ed alla quale hanno preso parte le sorelle Rosanna e Maria Marziale, coordinatrici del Festival del Verde a San Bartolomeo, il Sindaco

di Caiazzo Stefano Giaquinto, che patrocina l'evento, i componenti del direttivo dell'Associazione Giardini del Volturno composto tra gli altri dalla dirigente di Italia Nostra Maria Rosaria Iacono, dalla presidente di GreenCare Caserta Dolores Peduto, da Nicola Tartaglione dell'Associazione Gia.Da (Giardini dell'Armonia), dal grafico Alberto Grant, dal presidente Assostampa Michele De Simone.

Tra i momenti "clou" del Festival la consegna del Premio Loreto Marziale, fondatore del Parco San Bartolomeo, immaturamente scomparso tre anni fa, istituito dalla mamma Pasqualina e dalle sorelle Rosanna, Maria e Laura, che andrà ad un personaggio tra i più noti del mondo della botanica e della cura dei giardini. Altro significativo appuntamento quello del Premio Volturno, in programma alle ore 12 domenica 12 aprile nella Sala delle Feste di San Bartolomeo, organizzato dall'Associazione Stampa della Provincia di Caserta, ai benemeriti del territorio nell'ambito delle istituzioni, dello spettacolo,

dell'imprenditoria, della cultura; cui farà seguito la tradizionale consegna del Premio Orchidea, promosso dall'Associazione Giardini del Volturno, che richiama nel nome il fiore simbolo del Matese e delle colline dell'entroterra casertano, attribuito ad un operatore benemerito dell'ambiente, della conservazione dei giardini storici. Nei prossimi giorni la Commissione Giudicatrice, composta dai giornalisti Michele De Simone, Franco Tontoli, Lucio Bernardo, Gianfrancesco D'Andrea dalla dirigente di Italia Nostra Maria Rosaria Iacono, dalla presidente di GreenCare Caserta Dolores Peduto, da Nicola Tartaglione dell'Associazione Gia.Da (Giardini dell'Armonia), dal grafico Alberto Grant e dalle rappresentanti della famiglia Marziale, Rosanna e Maria, comunicherà i nominativi degli insigniti. Particolarmente stimolante sarà il Concorso Enogastronomico che sabato pomeriggio 11 aprile alle 16 vedrà di fronte per la confezione di un piatto "green", legato anche ai prodotti del territorio, gli allievi di tre importan-



ti Istituti alberghieri della Provincia di Caserta e cioè il "Ferraris" di Caserta, il "Cappello" di Piedimonte Matese e il "Corrado" di Castel Volturno. Il contest sarà patrocinato dal Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Doc, mentre la giuria che valuterà gli elaborati verrà presieduta dal giovane chef Domenico Marotta di Castel Campagnano, da poco insignito della Stella Michelin, insieme alla chef

Rosanna Marziale.

Nella due giorni a San Bartolomeo, dove i visitatori, oltre alle passeggiate guidate nei giardini botanici e nell'oasi faunistica, potranno girare tra una cinquantina di stand contenenti prodotti tipici di enogastronomia, artigianato e florovivaismo del territorio, previsti appuntamenti musicali con gruppi folkloristici e artistici.

A conclusione della affollata conferenza stampa

Pasqualina Marziale ha consegnato tre «premi fedeltà» a tre espositori presenti ininterrottamente da 15 anni al Festival del Verde e cioè il maestro intagliatore del legno Pasquale Di Matteo da Maddaloni, il docente d'arte e coordinatore dei laboratori di pittura Angelo Marciano di Caserta, al florovivaista Francesco Marrone di Piana di Monte Verna.

**IDEA**  
**DO DONNA**  
AUGURA  
ALLA GENTILE CLIENTELA  
UNA SANTA PASQUA E UNA  
FELICE PASQUETTA

**IDEA**  
**DO DONNA**  
TAGLI  
CORRADI



IDEA DONNA VIA SANTA CROCE N.11/17 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

# Sulle strade fiamminghe Pogacar contro tutti: lo sloveno a caccia del tris

## PASQUA DI FUOCO CON IL GIRO DELLE FIANDRE

De Ronde giunta all'edizione numero centodieci tra storia, pavé, muri e leggenda

**LA MONUMENTO.** È la corsa che dà il via alla Settimana Santa ciclistica, un turbinio di emozioni che terminerà la seconda domenica di aprile con l'Inferno del Nord. La seconda Monumento della stagione - La Monumento per gli addetti ai lavori - cade alla quinta di Quaresima e non è una classica qualunque: da sempre considerata l'Università del Ciclismo, si snoda nei suoi 278,9 chilometri da Anversa a Oudenaarde, tra asfalto e l'insieme di pietre irregolari denominato *pavé*, momenti ingannevoli di calma apparente e rappresentativi muri *taglia gambe*, tratti nei quali il tempo resta sospeso e le speranze di vittoria spiccano il volo o vanno a infrangersi contro la ruvidità della strada. Si corre nella regione in cui il ciclismo è più di una religione. Il Giro delle Fiandre, *Ronde van Vlaanderen* in lingua fiamminga, è una corsa complessa, difficile da vincere. Per comprendere al meglio, non ha mai avuto un padrone assoluto. Sono sette i corridori - Achiel Buysse, Fiorenzo Magni, Eric Leman, Johan Museeuw, Tom Boonen, Fabian Cancellara, Mathieu Van Der Poel - ad averla conquistata tre volte in 113 anni di storia, nessuno è riuscito ad andare oltre. Colui che riesce ad alzare le braccia al cielo sul traguardo, entra di diritto nella leggenda. Il suo nome, iscritto nell'Olimpo di questo tremendo sport, diventa eterno e riecheggia in un libro di

amore e odio, gioia e sofferenza provate sulle salite brevi ma ripide delle Fiandre.

**TERRIBILE PAVÉ.** I primi 140 chilometri non presentano particolari asperità, guai tuttavia a considerarli una passeggiata o una sorta di giro di ricognizione, una pedalata preparativa in vista del caos. Saranno di preparazione in vista del primo passaggio sull'Oude Kwaremont, muro di 2,2 km sul pavé al 4,2% di pendenza media con punte del 12%. Seguiranno altri saliscendi prima del secondo passaggio sul Vecchio Kwaremont ai -56,4 chilometri dal traguardo; dopo 4.000 metri sarà la volta del terrificante Paterberg: è una collina delle Ardenne situata nel comune di Kluisbergen, posta a 80 metri sul livello del mare. La sua ascesa tutta in pavé misura appena 360 metri, ma la sua pendenza media è del 12,9% con punte al 20,3% e sempre sul pavé, per un dislivello di soli 48 metri. È il punto della corsa in cui può accadere il contrario di quanto visto pochi attimi prima, tanto da stravolgere l'andamento della corsa e cambiarne nettamente il destino senza diritto di replica. Non basterà avere gambe toniche e preparate. Lo sforzo fisico dovrà essere accompagnato da una preparazione mentale dedicata al sacrificio, nonostante sia comunque necessario saper limare le proprie energie, risparmiarsi ove possibi-

le, evitare sforzi che possono compromettere il momento in cui i corridori dovranno farsi trovare pronti. Macinati altri trentaquattro chilometri e superati sei muri, tra questi l'infernale Koppenberg (700 metri all'11,6%, punte al 22%), gli aspiranti al trono affronteranno per la seconda e ultima volta l'accoppiata Oude Kwaremont-Paterberg: terminata l'ultima asperità di giornata, mancheranno 13,4 chilometri costituiti sostanzialmente da una leggera discesa e un tratto pianeggiante, fino al rettilineo finale ad Oudenaarde in leggera salita.

**FAVORITI.** L'uomo da battere è il nuovo *Cannibale*, il corridore generazionale entrato nel mito, nella leggenda di questo sport, l'unico in grado di stravolgere le corse, riscrivere la storia, ridefinire un ciclismo entrato in una fase forse mai vista prima d'ora. Ed è un bene per tifosi, appassionati, addetti ai lavori, finanche per gli avversari che si sono dovuti reinventare spingendosi al limite, talvolta alzando l'asticella o gettando il cuore oltre l'ostacolo. Tadej Pogacar, già vincitore di 4 Tour de France, 1 Giro d'Italia, 2 Campionati del Mondo in linea, 2 Giri delle Fiandre, 3 Liegi-Bastogne-Liegi, 5 Giri di Lombardia, 2 Tirreno-Adriatico, 4 Strade Bianche, 1 Amstel Gold Race, 2 Frece Vallone e ancora tanto altro, si è preso anche la Milano-Sanremo nel modo probabilmente

meno convenzionale. L'ha conquistata nonostante una caduta prima della Cipressa che ha rischiato di comprometterne la corsa. La Sanremo è la più complicata da vincere per le sue peculiarità, il Giro delle Fiandre si adatta perfettamente alle sue caratteristiche al pari di Liegi e Lombardia, paradossalmente tre classiche che l'una completamente differente dall'altra. Lo sloveno va a caccia del tris prima di catapultarsi sull'ultimo obiettivo che ancora manca al suo palmares, la Parigi-Roubaix. Chi può batterlo realmente? Su tutti l'olandese Mathieu Van Der Poel, colui che può diventare il primo di sempre a varcare quella linea di confine immaginaria e ricca di significato, da 3 a 4 trionfi, come mai nessuno è riuscito prima d'ora. Rimasto staccato da Pogacar e Pidcock sul Poggio alla Sanremo, ha vinto la E3 Harelbeke e provato il colpo da lon-

tano nella Gand-Wevelgem, venendo tuttavia raggiunto dal gruppo a una manciata di chilometri dal traguardo. Il belga Wout Van Aert non si è mai imposto al Fiandre: si presenta all'appuntamento con un terzo posto alla Sanremo e l'attacco a braccetto con Van Der Poel alla Gand-Wevelgem. Sarà il principale outsider per la vittoria finale. Quarto alla Classicissima di Primavera, nono ad Harelbeke e assente domenica scorsa per influenza, il danese Mads Pedersen si presenta con l'incognita legata alla condizione, sebbene il suo nome sia da considerare come interessante per il podio. **GLI ALTRI.** Si potrebbe peccare di cinismo, però l'onestà intellettuale impone di tracciare una linea tra i quattro nomi di grido e i corridori da considerare quali possibili sorprese. Sono tutti di livello alto, dal talento indiscutibile, posseggono gambe all'altezza

e avrebbero la forza di imporsi in corse di prestigio se non esistessero soprattutto l'alieno sloveno e il fuoriclasse olandese. Quelli che potranno puntare su una Top 10 di lusso - e sperare di una congiunzione astrale - saranno alla partenza di Anversa per tentare di creare scompiglio. Nella lista troviamo i belgi Jasper Stuyven, Florian Vermeersch (correrà per il suo capitato Pogacar), Arnaud De Lie ed Alec Segaert, i francesi Christophe Laporte, Paul Magnier e Romain Gregoire, lo svizzero Mauro Schmid, i norvegesi Jonas Abrahamson e Soren Waerenskjold, i danesi Kasper Asgreen e Michael Valgren, il nostro Alberto Bettiol che l'ha vinta nell'ormai lontano 2019. Desta curiosità la partecipazione del belga Remco Evenepoel, per la prima volta al via al Fiandre e in generale in una classica del pavé.

Andrea Cardinale

## Memorial Marco Marotta: Una festa di solidarietà e valorizzazione urbana

La terza edizione all'aperto per sostenere l'istruzione dei bambini

Il Memorial Marco Marotta è diventato, nel corso degli anni, un appuntamento atteso e sentito dalla comunità. Nato per ricordare un amico, Marco, che è ancora una figura cara e ispiratrice, questo evento si distingue per il suo spirito di solidarietà e per la capacità di coinvolgere cittadini, famiglie ed educatori in un progetto che guarda al futuro con entusiasmo.

Per la terza edizione, gli organizzatori hanno deciso di dare un nuovo respiro al Memorial, scegliendo di ospitarlo in uno spazio urbano all'aperto. Questa scelta non è casuale: risponde alla volontà di valorizzare una parte del territorio spesso trascurata, trasformandola in luogo di incontro e condivisione. Le strade e le piazze diventano così scenari di partecipazione, dove la città si apre e si fa accogliente, dimostrando che anche gli angoli meno noti possono diventare cuore pulsante della vita comunitaria. Ecco perché, il torneo 3 contro 3 si svolgerà al campo di Pallacanestro adiacente al Parco Rossella, in via Pertini, alle spalle del quale c'è la Sala Pirandello con ingresso in via Giovanni Leone. Il motivo che ha spinto gli organizzatori a scegliere quel luogo è simbolico e li lega alla figura di Marco e al suo impegno civico e di responsabilità nei confronti del territorio. Gli amici, la famiglia, hanno ritenuto importante dare un segno visibile di quanto lo sport, in questo caso la pallacanestro, può fare in termini, non solo di inclusione, ma anche di coinvolgimento sociale per un impatto positivo sul bene pubblico. Sia il campo che la struttura



accanto saranno resi accoglienti in vista dell'evento. La terza edizione del Memorial Marco Marotta si terrà il giorno 19 aprile dalle ore 9,00 presso il campo di Pallacanestro di via Pertini, e porta con sé nuove proposte. L'obiettivo principale resta quello di unire la cittadinanza attorno a valori di solidarietà e inclusione, ma quest'anno si aggiunge una missione ancora più importante: sostenere concretamente l'istruzione dei bambini di altra lingua che frequentano le scuole cittadine.

Sono sempre di più i piccoli studenti che, arrivando da contesti culturali diversi, si trovano ad affrontare la sfida dell'apprendimento senza disporre di adeguati supporti didattici. Il Memorial, attraverso raccolte fondi e attività dedicate, si impegna a fornire materiali e strumenti utili a favorire l'inclusione scolastica. In questo modo, si costruisce

una comunità più aperta e capace di accogliere le differenze, per vivere con responsabilità l'edificazione di un futuro sostenibile per tutti.

Il Memorial Marco Marotta non è solo una commemorazione, ma un vero e proprio motore di cambiamento. Scegliere di vivere l'evento all'aperto, nel cuore della città, significa credere nel valore degli spazi pubblici e nella forza della comunità. Sostenere l'istruzione dei bambini di altra lingua è un gesto di grande solidarietà, che arricchisce tutto il territorio e lo rende più giusto e accogliente. Insieme, si può davvero costruire una città dove nessuno resta indietro, e dove ogni iniziativa diventa un passo verso l'inclusione. (Seguite le pagine social dedicate all'evento e avrete le informazioni dettagliate e con largo anticipo).

Iolanda Falanga



## PRODUZIONE E VENDITA

MOZZARELLA DI BUFALA - MOZZARELLA - FIOR DI LATTE - RICOTTA - CACIOCAVALLI - SCAMORZA - AFFUMICATI  
SALUMI E FORMAGGI - GASTRONOMIA - VINI E SALUMI DI QUALITÀ

VIALE ITALIA, 20 CAPODRISE (CE)  
TEL. 0823 838354

VIALE CARLO III CAPODRISE (CE)  
(DI FRONTE CONCESSIONARIA BMW)  
TEL. 0823 825822

# Caserta, rinascita per l'ex Convento di Sant'Agostino: dalla storia alla cultura

A pochi passi dalla Reggia di Caserta, l'ex Convento di Sant'Agostino sta vivendo una nuova stagione. Non si tratta solo di un restauro: il progetto punta a trasformare l'antico complesso in un vero e proprio polo culturale, capace di ridare vita a un'area del centro storico che da anni attende una riqualificazione significativa.

L'iniziativa, avviata già nel 2019, ha fissato sin dall'inizio obiettivi ambiziosi: oltre a consolidare la struttura storica, il complesso ospiterà sale espositive, spazi per eventi, laboratori culturali e musi-

cali, rendendolo un luogo vivo e aperto alla città. Nel tempo, il progetto ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi, dai fondi europei del POR Campania 2014-2020 fino a risorse pubbliche locali, che hanno permesso di estendere l'intervento e arricchirne la portata.

La prima fase dei lavori, finanziata con oltre due milioni di euro, si concentra sul consolidamento della struttura, sul restauro del chiostro e sulla messa in sicurezza degli spazi principali, ancora oggi in parte inutilizzati. Una volta completata questa fase, il progetto entrerà nella sua

fase più innovativa: la trasformazione interna del complesso, che porterà alla creazione di un vero centro culturale permanente.

Il secondo lotto, con un investimento di circa sei milioni di euro, mira a completare la ristrutturazione e a rendere l'ex convento un punto di riferimento stabile per la città. Gli spazi saranno dedicati a mostre d'arte, eventi culturali, concerti e laboratori, creando un legame diretto con le altre realtà culturali di Caserta e valorizzando il patrimonio storico locale.

Accanto ai cantieri, proseguono gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari, come la nomina e la sostituzione dei responsabili dei lavori, figure fondamentali per garantire la corretta esecuzione dei lavori e rispettare i tempi previsti.

Al momento, i lavori del primo lotto sono ancora in corso, ma l'attesa della città è alta: l'ex Convento di Sant'Agostino potrebbe diventare il simbolo di una rinascita culturale concreta, portando nuova vita e iniziative continue nel cuore di Caserta.

Arianna Carrino



## Controlli rafforzati dell'Asl e appello alla prudenza: coinvolti ristoranti, bar e attività alimentari su tutto il territorio



Pasqua 2026, Epatite A, scattano i controlli nei ristoranti di Caserta: "Nessun allarme, ma massima attenzione".

Negli ultimi giorni, nella provincia di Caserta, è tornata alta l'attenzione sul tema dell'epatite A, una malattia infettiva del fegato che può diffondersi soprattutto attraverso alimenti e acqua contaminati. Le autorità sanitarie locali, in collaborazione con i servizi di igiene pubblica, hanno avviato una serie di controlli mirati nei ristoranti, bar e attività di somministrazione di cibo. L'obiettivo principale è quello di prevenire, anche in vista del flusso dei turisti previsti in occasione delle festività pasquali, eventuali focolai, garantendo il rispetto delle norme igienico-sanitarie e la sicurezza degli alimenti serviti ai cittadini. I controlli si concentrano in particolare sulla corretta conservazione dei cibi, sulla tracciabilità dei prodotti e sull'igiene del personale. L'epatite A si trasmette infatti per via oro-fecale, spesso attraverso il consumo di frutti di mare crudi, verdure non lavate adeguatamente o acqua contaminata. Per

questo motivo, le verifiche stanno interessando soprattutto i locali che trattano prodotti freschi e potenzialmente a rischio. Secondo quanto riferito dalle autorità competenti, al momento non si registrano situazioni di emergenza, ma l'attività di prevenzione è stata intensificata per evitare criticità con l'arrivo della stagione più calda, quando aumenta il consumo di alimenti freschi. A fare chiarezza è il direttore generale dell'Asl di Caserta, Antonio Limone, che invita a evitare allarmismi: «Non siamo di fronte a una pandemia, ma a focolai circoscritti che possono essere gestiti con attenzione e responsabilità». Limone ha sottolineato come il rischio principale sia legato a comportamenti alimentari scorretti: «È importante evitare il consumo di frutti di mare crudi e prestare attenzione anche a verdure e alimenti non cotti, che possono trasmettere il virus». Il direttore ha inoltre ribadito che i controlli sulla filiera alimentare sono fondamentali: le verifiche nei ristoranti si inseriscono proprio in una strategia più ampia di prevenzione e monitoraggio, con particolare attenzione

ai prodotti ittici e alle materie prime più sensibili. «Non bisogna criminalizzare gli alimenti - ha aggiunto - ma adottare comportamenti corretti e rispettare le norme igieniche», invitando i cittadini a mantenere prudenza senza cadere in inutili paure. Sul fronte degli operatori del settore, i rappresentanti delle associazioni di categoria dei ristoratori casertani esprimono piena collaborazione con le istituzioni, ma chiedono anche equilibrio nella comunicazione. «Siamo i primi interessati a garantire sicurezza e qualità - spiegano - perché la tutela dei clienti coincide con quella delle nostre attività. I controlli sono giusti, purché non si trasformino in allarmismo che può danneggiare un intero comparto». Le associazioni sottolineano come la stragrande maggioranza dei ristoratori rispetti rigorosamente le norme igienico-sanitarie e i protocolli HACCP, investendo in formazione e controlli interni. «È importante - aggiungono - evitare generalizzazioni: eventuali irregolarità vanno isolate e sanzionate, ma non possono mettere in discussione il lavoro serio di centinaia di imprese». Dal settore arriva anche un appello ai consumatori: «Continuate a frequentare i ristoranti con fiducia, scegliendo locali che garantiscono trasparenza e qualità. La ristorazione casertana è sicura». Durante le ispezioni, gli operatori sanitari forniscono indicazioni utili agli esercenti, ricordando l'importanza della formazione del personale e

del rispetto delle procedure di autocontrollo previste dal sistema HACCP. Alcuni controlli hanno già portato a sanzioni amministrative per irregolarità minori, mentre in altri casi sono stati disposti adeguamenti immediati delle condizioni igieniche. Le istituzioni invitano inoltre i cittadini a prestare atten-

zione alle proprie abitudini alimentari, raccomandando di consumare cibi ben cotti e di lavare accuratamente frutta e verdura. La prevenzione resta lo strumento più efficace per contrastare la diffusione dell'epatite A. In questo contesto, la collaborazione tra autorità, operatori del settore alimentare e

cittadini è fondamentale per tutelare la salute pubblica. I controlli proseguiranno anche nei prossimi giorni su tutto il territorio casertano, con l'obiettivo di garantire standard elevati di sicurezza e ridurre al minimo ogni possibile rischio per la popolazione.

Giovanna Paolino



**ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.**

INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI  
**ESPURGHII**  
 TRASPORTO ACQUA POTABILE  
**BONIFICA AMIANTO**  
 DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI  
**MANUTENZIONI EDILI**  
 NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30  
**TRASPORTO E SMALTIMENTO**  
**RIFIUTI PERICOLOSI E NON**  
**IMPRESA DI PULIZIE**  
**GIARDINAGGIO**  
 NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA  
**SMALTIMENTO INERTI**  
**ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA**

**Sede Legale e Amministrativa**  
**VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)**  
**TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com**

## Ferrovie, nuovo collegamento tra il Molise e Caserta è operativo



di **Giovanna Paolino**

È entrato in funzione dal primo aprile il nuovo collegamento ferroviario diretto tra il Molise e Caserta, con l'estensione del treno Regionale di Trenitalia in servizio tra Bojano e Vairano-Caianello. La corsa prolungata permette ai cittadini molisani di raggiungere direttamente la città campana, migliorando la mobilità e le possibilità di spostamento verso i centri urbani della Campania. Il treno parte da Bojano alle 16.17 e arriva a Caserta alle 18.10, mantenendo invariate le fermate intermedie a Carpinone (16.38), Isernia (16.49), Roccaravindola (17.04),

Venafro (17.11), Sesto Campano (17.20) e Vairano-Caianello (17.34). Grazie a questo nuovo orario, pendolari, studenti e viaggiatori possono programmare spostamenti più agevoli verso Caserta e, da lì, verso altre destinazioni nazionali e regionali. Contestualmente, il treno Regionale delle 14.35, in servizio tra Bojano e Roma Termini, ha iniziato a fermare anche a Carpinone alle 14.49, offrendo così nuove opportunità di collegamento diretto con la capitale per i cittadini della provincia di Campobasso. Secondo Trenitalia, l'estensione della corsa fino a Caserta e la nuova fermata a Carpinone rispondono a richieste consolidate dei

viaggiatori, rafforzando le connessioni tra Molise, Campania e Roma. Il collegamento diretto con Caserta, nodo strategico della Campania, facilita inoltre l'accesso ad altri collegamenti regionali e nazionali, offrendo maggiore flessibilità e tempi di percorrenza più rapidi. Il nuovo servizio rappresenta anche un'opportunità per promuovere il turismo e la cultura del Molise, favorendo flussi di visitatori verso città come Caserta, nota per la Reggia e per il patrimonio storico-artistico, e rafforzando la visibilità della regione su scala nazionale. I pendolari molisani e i cittadini che usufruiscono del trasporto ferroviario hanno già potuto sperimentare i vantaggi del collegamento, con viaggi più diretti e comodi, senza dover ricorrere all'automobile. Con questa iniziativa, Trenitalia conferma l'impegno a potenziare la mobilità locale, offrendo servizi più efficienti e accessibili e consolidando le reti di collegamento tra Molise, Campania e Roma.

## Il cuore pulsante di Caserta, il viaggio tra le eccellenze del Terzo Settore.

di **Enza Sesio**

Un vero successo "Le voci del terzo settore, eccellenze del territorio" la rubrica di Radio Caserta Tv ideata e condotta da Enza Sesio aperta alla partecipazione di Fondazioni, Associazioni, Cooperative, ONLUS nata con l'obiettivo di accendere un faro su chi ogni giorno opera per il bene comune, perché Caserta ha fame di buone notizie e di partecipazione. Ogni settimana la preziosa regia di Armando Serpe, la produzione di Enzo Di Nuzzo direttore dell'emittente televisiva del canale 244 del digitale terrestre, danno spazio nello studio di registrazione della Redazione a Via Duca D'Aosta 45 a San Nicola La Strada al Terzo Settore del Comune di Caserta con le testimonianze e le esperienze dei presidenti, delle presidentesse, dei soci, dei volontari, veri e propri protagonisti sul territorio di azioni volte alla promozione delle più svariate forme di culture, dalla letteratura all'arte, alla musica alla danza, alla recitazione; alla diffusione delle buone pratiche di utilità sociale, alla tutela e protezione degli anima-



*Tiziana Carnevale e Drusilla De Nicola*

ciali a sostegno del Welfare della città: contrastano la povertà educativa, fanno assistenza agli anziani e alle disabilità, riqualificano i beni comuni, fanno da mangiare ai poveri, assistono le donne in difficoltà e i loro bambini con la gestione di centri antiviolenza e case rifugio, fanno percorsi di educazione nelle scuole contro la violenza di genere. Le associazioni non sono semplici sigle o tappabuchi ma laboratori di innovazione sociale che ridisegnano il welfare della nostra città. La rubrica è un catalizzatore di energie, permet-

te ai cittadini di scoprire servizi che non conoscevano e alle associazioni di fare rete tra loro. C'è chi rigenera il verde, chi tutela i diritti degli ultimi, chi protegge le fragilità. Il successo della rubrica è solo l'inizio. C'è tanto da raccontare perché la solidarietà a Caserta è una risorsa inesauribile. Invito perciò le associazioni di aderire al progetto contattando la nostra redazione inviando una mail a redazione@radiocasertatv.it. Potete seguire la rubrica il martedì alle ore 20 sulla pagina fb Radio Caserta Tv.

# Bachim Srl



## Noleggio Bagni Chimici

Tel./Fax 0823 454079

e-mail: bachimsrl@gmail.com



Concessionario

**kobak**  
smart toilet

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079



li, dell'ambiente, dei più deboli, il sostegno dei più fragili, l'inclusione, l'integrazione degli emarginati, il sostegno delle vittime di violenza e abusi, l'accoglienza degli stranieri e la loro integrazione nel tessuto sociale, il sostentamento dei poveri cucinando pasti caldi, la cura e la manutenzione dei beni comuni. Una forza lavoro spesso invisibile, un motore silenzioso che spesso tiene in piedi il tessuto so-



# 'Destination Caserta', inizia il cammino della DMO

## Presentata alla Regione Campania la candidatura per il riconoscimento ufficiale.



La DMO di Caserta finalmente è una realtà, inizia ufficialmente il proprio cammino per il riconoscimento ufficiale da parte dei vertici governativi della Regione Campania. Il progetto di candidatura prevede il riconoscimento del progetto di governance territoriale che nasce da un'idea chiara di territorio e di racconto: 'Sull'Appia, dall'antica Capua alle residenze borboniche'. Un asse identitario forte, quello dell'Appia an-

antica, Regina Viarum bene Unesco, che tiene insieme l'ineguagliabile patrimonio archeologico dei beni culturali dell'area di Capua antica, il sistema vanvitelliano borbonico della Reggia di Caserta, del Belvedere di San Leucio, dell'Acquedotto Carolino altro sito Unesco, e del Real Sito di Carditello, insieme ai centri storici, alle esperienze culturali, religiose, gastronomiche, ricreative, antropologiche, paesaggistiche che compongono la

destinazione. «Finalmente siamo arrivati ad un passo importante dopo la scorsa riunione che ha visto partecipare i 14 rappresentanti degli enti locali del territorio della provincia di Caserta, siamo arrivati a valorizzare un grande momento storico per il turismo in provincia di Terra di Lavoro, il traguardo ormai è ad un passo», aggiunge D'Ippolito, la presentazione del progetto di governance territoriale alla Regione Campania è importante, dopo aver scelto il nostro strumento giuridico, siamo pronti per l'approvazione di Palazzo Santa Lucia». I passi fondamentali sono stati compiuti, come tutte le finalità individuate, ma soprattutto condivise, che sono: costruire una regia unitaria alla destinazione, coordinare attrattori, servizi e operatori; rafforzare l'identità territoriale tra Reggia, Appia antica, Capua e sistema borbonico; trasformare flussi episodici in permanenza e spesa turistica; sviluppare prodotti integrati, ma soprattutto diffondere un brand riconoscibile; migliorare qualità dell'accoglienza,

accrescere in definitiva, ma soprattutto sviluppare la competitività dei mercati territoriali. La DMO, che si muoverà lungo l'Appia, dall'antica Capua alla Reggia, si configura, insomma, come uno strumento di governance pubblico-privata finalizzato alla gestione unitaria, coordinata e sostenibile della destinazione turistica casertana, secondo il modello delineato nel Piano strategico e negli atti preparatori della candidatura regionale. La futura destinazione avrà una base ricettiva complessiva di 4.000 posti letto. La DMO nasce da una sensibilità avviata dal Comune di Caserta con lo scopo di avviare un percorso che giungesse a superare i confini del proprio ente per mettere a sistema tutte le ricchezze di un territorio meraviglioso e che oggi rappresenta una destinazione turisticamente forte e ricca di attrattori includendo i comuni di Santa Maria Capua Vetere, San Tammaro, San Prisco, Curti, Casagiove, Casapulla, Maddaloni, Recale, San Nicola la Strada, San Marco Evangelista, Capodrise, Marcianise, ciascuno dei quali

contribuisce, con le proprie specificità, alla costruzione di un'offerta turistica integrata e riconoscibile. Determinante nella fase di costruzione della candidatura, è stato l'impegno di Confindustria Caserta, e il supporto del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Luigi Vanvitelli, che hanno contribuito alla realizzazione dei progetti fondati sul modello hub&Spoke. Al percorso hanno contribuito anche altri soggetti promotori, la Camera di Commercio di Caserta, Confcommercio, Confesercenti, l'Arcidiocesi di Capua, la Diocesi di Caserta, il Museo Campano di Capua. La Reggia di Caserta, pur non facendo parte del Comitato promotore, ha partecipato al processo costitutivo, assicurando la propria partecipazione in qualità di partner della destinazione. Il comitato promotore si fonda, peraltro, su una logica di partenariato territoriale esteso, nella quale i Comuni collaborano insieme ai principali corpi intermedi, istituzioni locali, soggetti rappresentativi delle filiere locali. Insomma la strada tracciata è importante, la

valorizzazione territoriale rappresenta il futuro della provincia di Caserta. «La presentazione della candidatura della DMO DESTINATION CASERTA rappresenta un passaggio molto fondamentale per il futuro del nostro territorio- evidenza Francesco D'Ippolito alle agenzie di stampa, presidente del Comitato promotore - Per la prima volta, si compie un passo concreto verso la nascita di un modello di cooperazione tra istituzioni, rappresentanze economiche e realtà territoriali, con lo scopo di valorizzare in modo unitario il patrimonio culturale, storico, identitario dell'area casertana al fine di garantire una forte occasione di sviluppo dell'intera provincia di Caserta. Insomma la strada è tracciata», conclude il direttore del Dipartimento». Nei prossimi giorni, ci sarà una conferenza stampa di presentazione della candidatura, nella quale saranno illustrate le linee programmatiche del progetto, le finalità, i soggetti promotori, le linee strategiche di sviluppo della futura DMO Destination Caserta.

Giacinto Di Patre

## RAC Talks debutta a Carditello: un ponte tra giovani talenti, imprese e nuove prospettive di lavoro

A San Tammaro (CE), si è chiusa con risultati più che positivi la prima edizione di "RAC Talks - A 2101's Storytelling", andata in scena domenica 29 marzo nella cornice storica del Real Sito di Carditello con ampia partecipazione di giovani a confronto su tematiche di particolare rilievo. L'iniziativa, promossa dal Distretto Rotaract 2101 e realizzata con il virtuoso contributo dei Rotaract Club Caserta Luigi Vanvitelli e Rotaract Club Caserta Reggia, ha rappresentato molto più di un semplice appuntamento formativo. Si è trattato, infatti, di un vero e proprio laboratorio di idee, capace di mettere in relazione giovani studenti, professionisti affermati e protagonisti del tessuto imprenditoriale. La giornata si è articolata come un racconto corale fatto di esperienze personali e professionali, in cui il successo non è stato presentato come un traguardo lineare, ma come il risultato di percorsi complessi, segnati da decisioni difficili, cambiamenti e capacità di adattamento. A condividere il proprio vissuto sono stati Gennaro Bausano, Simone Cavallo, Gaetano Pasca-



rella e Gianluca Calvano, portando sul palco punti di vista differenti ma complementari. Dalle multinazionali come Hitachi Rail fino alle realtà imprenditoriali del territorio come Kiton, M.Car e STIGC, gli interventi hanno restituito un'immagine concreta e aggiornata del mercato del lavoro. Un contesto in continua evoluzione, in cui competenze trasversali, spirito di iniziativa e resilienza diventano elementi imprescindibili per affrontare le sfide professionali. Uno degli aspetti più apprezzati dell'evento è stato il coinvolgimento diretto del pubblico. I numerosi giovani presenti

hanno avuto la possibilità di interagire con i relatori, ponendo domande su temi centrali come l'ingresso nel mondo del lavoro, le strategie per costruire una carriera solida, il delicato equilibrio tra vita privata e professionale e le prospettive offerte da un mercato sempre più globale. Il valore dell'iniziativa è emerso proprio in questa dimensione di dialogo aperto: "RAC Talks" si è configurato come uno spazio dinamico di confronto intergenerazionale, capace di abbattere le distanze tra chi si affaccia oggi al mondo del lavoro e chi ha già maturato esperienze significative. Un'occasione

per condividere strumenti concreti, ma anche per stimolare riflessioni e nuove ambizioni. Determinante,

inoltre, la scelta della location. Il Real Sito di Carditello, simbolo di rinascita culturale e recupero del patrimonio storico, ha offerto un contesto altamente evocativo, rafforzando il messaggio dell'evento: costruire il futuro partendo dalle radici e valorizzando il territorio. Un connubio tra identità locale e apertura internazionale che ha dato ulteriore profondità all'incontro. Il successo di questa prima edizione rappresenta un punto di partenza importante. L'auspicio degli organizzatori è quello di trasformare "RAC Talks" in un appuntamento stabile, capace di crescere

nel tempo e di coinvolgere un numero sempre maggiore di giovani e professionisti. In un'epoca in cui il dialogo tra generazioni e la condivisione delle competenze risultano sempre più strategici, iniziative come questa confermano il ruolo del Rotaract come promotore di sviluppo culturale, sociale e professionale. Carditello, per un giorno, si è così trasformato in un crocevia di idee, esperienze e visioni, lasciando intravedere prospettive promettenti per il futuro.

Gianluca Feola

**ANTICO PANIFICIO**  
**FUSCO**

**Pane casereccio a lievitazione naturale**

**IL TUO PANE QUOTIDIANO**



**Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748**

AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA.

# Il Vescovo benedice l'opera dell'artista Vastano dedicata a Sant'Anna, dono dell'associazione APS. Volpe: Potenziamo l'accoglienza con il linguaggio dell'arte



L'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, con una suggestiva cerimonia di benedizione presieduta dal vescovo, mons. Pietro Lagnese, ha inaugurato, stamattina, nell'area della hall dell'edificio F, l'installazione dell'opera di pittura contemporanea dell'artista casertano Mimmo Vastano, dedicata a Sant'Anna.

Il quadro, dalle imponenti dimensioni di più di 3 metri di altezza per più di 2 metri di larghezza, è stato donato all'Ospedale dall'Associazione Amici di Piazza Sant'Anna (APS), fondata nel 2025 per riportare in auge la festa patronale della Santa, ed è stato realizzato dal Maestro, con la tecnica dei colori ad acqua e acrilici su tela, nel corso di una live performance svoltasi a luglio 2025 in occasione dei festeggiamenti in città.

"In sintonia con il sentimento di profonda devozione che la città di Caserta nutre per Sant'Anna, la nostra Azienda Ospedaliera - ha dichiarato il direttore generale, Gennaro Volpe - ringrazia con riconoscenza l'Associazione APS per la donazione dell'opera. L'iniziativa ci offre la possibilità di perseguire un duplice obiettivo. L'obiettivo di potenziare l'accoglienza attraverso il linguaggio dell'arte, che è anche un linguaggio di terapia. Sant'Anna, protettrice della maternità, assurge a simbolo di abbraccio di vicinanza e conforto sia per coloro che si affidano alle cure del nostro Ospedale sia per i nostri specialisti, i nostri operatori sanitari. L'obiettivo, al tempo stesso, di consolidare il dialogo che l'AORN di Caserta coltiva assiduamente con le istituzioni, gli enti, le associazioni

del territorio, per contribuire sinergicamente alla crescita del tessuto sociale, culturale, scientifico della civitas in cui vive ed opera".

L'Azienda Ospedaliera è storicamente legata a Sant'Anna. Sono trascorsi esattamente 20 anni, da quando, aggiungendo al nome del patrono di Caserta quello della copatrona, l'Ospedale scelse di integrare la propria denominazione, acquisendo quella attuale di Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.

Alla cerimonia di benedizione della tela, presente l'artista Mimmo Vastano che ha firmato l'opera in questa circostanza, hanno partecipato, con la Direzione Aziendale e la comunità ospedaliera, il rettore e parroco del Santuario di Sant'Anna, don Andrea Campanile e il Direttivo dell'Associazione Amici

di Piazza Sant'Anna.

"Nel quadro, ai piedi di Sant'Anna, c'è un cuore - ha sottolineato mons. Lagnese nel benedire l'opera artistica e i presenti. È il cuore degli ammalati, di questo Ospedale, dei suoi operatori sanitari. È il cuore della Chiesa. Sant'Anna, alla quale Caserta e la Campania sono molto devote, è la protettrice delle partorienti ed è venerata in tutto il mondo. Ci affidiamo a lei. A lei affidiamo i pazienti e il personale di questa struttura ospedaliera. Auguri a tutti per una Pasqua santa e bella".

A conclusione dell'evento, il Vescovo ha voluto portare il suo saluto e la sua testimonianza pastorale nei reparti, visitando le degenti dell'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia e i pazienti ricoverati nell'Unità operativa di Cardiochirurgia.

## TEATRO IN JAZZ 2026

# Il Kairos tour di Simona Molinari prende vita Un racconto di emozioni in musica



nari. L'eleganza della sua esibizione non ha bisogno di conferma né di ulteriori narrazioni: la sua personalità potente e vibrante è garanzia e promessa di una serata che ha il sapore dell'eterno.

Al pubblico restano ormai poche possibilità di godere dell'evento che sfiora il sold out; pochissimi posti disponibili rispetto alla capienza, soprattutto grazie alla conferma della collocazione precedente dei biglietti per l'evento previsto per il 19 marzo e rinviato a causa di problemi della stessa artista, che adesso promette di essere tornata più in forma e motivata di prima. E la conferma del pubblico è riflesso del reciproco affetto che lega Simona ai suoi fan, sempre più numerosi

ed attenti ad uno stile senza tempo che lei incarna in maniera ineccepibile.

Tutto è pronto, quindi, per assaporare un momento intenso e profondo di dialo-

go con la musica allo stato puro.

La rassegna "Teatro in Jazz 2026" trova la più felice delle conclusioni al Cinema Teatro di Pace di Caserta. Giovedì 9 aprile il palco si

trasformerà in un angolo di paradiso oltre tempo e spazio, riempito dall'intensità e potenza canora dell'artista partenopea Simona Molinari.

## MARCIANISE, INAUGURATE DUE NUOVE PALESTRE: LA PROVINCIA DI CASERTA INVESTE SU SCUOLA, SPORT E COMUNITÀ

Due nuove palestre, moderne e funzionali, entrano in funzione negli istituti superiori di Marcianise, rafforzando l'offerta di spazi sportivi a servizio degli studenti e del territorio. Il presidente della Provincia di Caserta, Anacleto Colombiano, ha inaugurato gli impianti realizzati presso l'Istituto "Padre Salvatore Lener" e, a seguire, presso l'ISIS "Ferraris-Buccini", nell'ambito degli interventi finanziati dal PNRR - Missione 4 "Istruzione e Ricerca".

Alle cerimonie hanno preso parte i dirigenti scolastici, Antonio Amendola per il "Lener" e Domenico Caroprese per il "Ferraris-Buccini", insieme allo staff del Settore Edilizia della Provincia coordinato da Paolo Madonna e ai dirigenti provinciali Gerardo Palmieri e Teresa Ricciardiello. Gli interventi hanno riguardato la realizzazione ex novo di due strutture sportive all'avanguardia, progettate secondo i più elevati standard qualitativi e normativi. Le palestre, di circa 730 metri quadrati ciascuna, sono dotate di un'altezza utile di 9 metri, idonea anche per attività agonistiche, oltre a spogliatoi, servizi



igienici, docce, infermeria e spazi di supporto. Presenti anche tribune da 96 posti, con aree dedicate alle persone con disabilità, e percorsi completamente accessibili. Le nuove strutture sono state progettate per garantire un utilizzo che va oltre l'orario scolastico, grazie a ingressi indipendenti che consentiranno l'accesso alle associazioni sportive del territorio. Nel corso delle inaugurazioni, il presidente Anacleto Colombiano ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione degli interventi, sottolineando come si tratti di opere già avviate prima del suo insediamento e portate a compimento grazie al lavoro degli uffici provinciali.

"Queste palestre - ha dichia-

rato il presidente Colombiano - rappresentano un risultato concreto e importante per il territorio. Non sono solo spazi moderni e sicuri per gli studenti, ma vere e proprie infrastrutture di comunità. Lo sport è uno strumento fondamentale di crescita, educazione e inclusione, e strutture come queste consentono di valorizzarlo pienamente. La possibilità di utilizzare le palestre anche oltre l'orario scolastico permetterà alle numerose associazioni sportive presenti sul territorio di svolgere le proprie attività, rendendo questi luoghi vivi e partecipati. È così che si costruiscono comunità più forti e coese, partendo proprio dalla scuola e dai giovani".

**SALEMME PNEUMATICI**

Via Pier Paolo Pasolini 11  
Caserta - Tel. 0823 327584

**A RUOTA LIBERA**

convenzionato con società di noleggio auto

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI  
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME  
ASSETTO COMPUTERIZZATO  
EQUILIBRATURA RUOTE

# LA VOCE LIBERA

di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di Luigi Russo



## STRADE, PROSEGUONO GLI INTERVENTI DI RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE

Proseguono i lavori di rifacimento del manto stradale di alcune delle principali strade di San Nicola la Strada. Dopo l'intervento all'incrocio tra via Dei Mille - via Ungaretti, in prossimità dell'ingresso dell'istituto comprensivo "E. De Filippo", sono giunti a conclusione i lavori del tratto di via XX Settembre che va da Piazza Municipio all'incrocio con viale Europa. Prossimamente toccherà a via Marconi, dove sono in corso lavori per la sottostante rete fognaria. In via Da Vinci, provvederà invece la società che sta effettuando lavori per l'ampliamento della rete elettrica della zona.

## MARCIAPIEDE DI VIALE ITALIA

In molti ci hanno chiesto notizie relative ai lavori in corso, per il rifacimento dei marciapiedi di Viale Italia. Si tratta di lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il rifacimento del lungo che attraverso l'intero viale Italia.



Un intervento che si è reso necessario anche perché in alcuni tratti il marciapiede mostrava pericolosi avvallamenti. Ci si sta servendo di uno speciale tipo di asfalto, ovviamente scurissimo. Un colore che non sembrava aver soddisfatto tutti. Va però detto che il vero colore sta lentamente venendo fuori, poiché era previsto anche l'utilizzo di un particolare tipo di pittura, con il colore che passa dal nero al grigio. Decisamente più gradevole come colore.

## LA PALESTRA DELLA NICHOLAS GREEN INTITOLATA

### A ROSARIO DE FELICE

Nel corso di una cerimonia alla quale hanno preso parte il sindaco Vito Marotta, gli assessori ed il personale scolastico, la palestra scolastica della "Nicholas Green" è stata intitolata a Rosario De Felice. Il giovane e forte cestista morto a 29 anni, che era rimasto gravemente ferito anni prima, nel corso di un tragico incidente che coinvolse gli under 15 della Juve Caserta. La decisione è stata presa dalla locale Amministrazione Comunale, su proposta dell'associazione 'Oltre Ross'.

## PARCHEGGIO SELVAGGIO, DA VIA BRONZETTI A VIA DA VINCI

Questa settimana ci è giunta la segnalazione di un cittadino, che lamentava la presenza di auto parcheggiate in doppia fila o fuori posto lungo alcune strade cittadine. Dal secondo tratto di via Bronzetti a via Santa Croce a via Da Vinci. Auto parcheggiate ovunque che non di rado bloccano il traffico, con il rischio anche di essere mandati a quel paese da qualche maleducato. Lanciamo un appello a chi di competenza affinché si intervenga per porre fine a questa cattiva abitudine e al senso di impunità.

## COME SI DIVENTA SCRUTATORI

Sono in molti a chiedersi perché non vengono mai sorteggiati allorché si procede con la scelta degli scrutatori. La risposta è molto semplice: perché non si fa parte dell'elenco del quale ci si serve per il sorteggio. Ogni anno, nel mese di novembre, appositi manifesti avvertono della possibilità di iscriversi, sia come aspiranti presidenti di seggio che scrutatori. Per gli scrutatori si procede al sorteggio, i presidenti vengono invece nominati dal Tribunale.

# Rincarare energia, Le conseguenze del conflitto



La crisi legata ai carburanti, conseguenza del conflitto in corso in Iran, comincia a farsi sentire forte anche in provincia di Caserta, con il prezzo del gasolio che ha superato di molto quello della benzina. Ed anche per il gas il prezzo comincia ad alzarsi sempre di più. L'Arera ha reso noto che il costo del

gas per i clienti in 'servizio di tutela della vulnerabilità' è aumentato nel mese di marzo del +19,2%. Il servizio di tutela si traduce in un regime tariffario regolato da ARERA, attivo dal 1° gennaio 2024 per utenti domestici in condizioni di disagio economico, disabilità, età oltre i 75 anni o residenti in strut-

ture emergenziali (Sae). Tornando all'aumento del 19,2 per cento, parliamo di un incremento pari a poco meno di duecento euro annui a famiglia; per il momento. E parliamo soltanto di gas, ma c'è anche l'energia elettrica che fa registrare aumenti del 8,1%, rendendo ancora più complicata la situazione per famiglie che già non navigano nell'oro. Basterebbero gli aiuti previsti nel decreto bollette? Parliamo di aiuti fino a 115 euro, chiaro che se gli aumenti costringeranno a versare almeno il doppio, tale aiuto servirà soltanto ad alleviare, per così dire, la sofferenza di queste tante famiglie a basso reddito. E dalle nostre parti le fa-

miglie cosiddette vulnerabili non mancano di certo. Stando al 'Dossier regionale sulle povertà in Campania', presentato qualche mese fa a Caserta dalla Caritas, quasi un campano su due (parliamo di un 43,5% effettivo) è in condizioni di vulnerabilità, mentre un cittadino su otto, in questo caso parliamo di un 13,5% effettivo, si vede costretto a rinunciare alle ormai costosissime cure sanitarie, con un 4% in più rispetto a quella che è la media nazionale. E come se non bastasse, la guerra contribuisce a complicare ulteriormente le cose, generando insicurezza ed incertezza, perché i guai non arrivano mai soli.

Riccardo Russo

## COMANDANTE NEGRO BUON VIAGGIO

Una notizia brutta, di quelle che non si vorrebbero mai sentire. Se ne è andato all'età di 68 anni l'ex comandante della polizia municipale di San Nicola la Strada, tenente colonnello Alberto Negro. Aveva prestato servizio a Capodrise, Caserta e San Nicola la Strada dal mese di marzo 2020 al marzo del 2025.



Da tempo stava lottando contro una malattia con grande coraggio e determinazione. Un galantuomo Alberto Negro. Ci mancherà. Molto! Buon viaggio comandante.



## SAN NICOLA LA STRADA (CE) LA FARMACIA COMUNALE È APERTA

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:30-20:00  
SABATO 08:30-13:00 / 16:00-20:00  
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 - 16:00-20:00

## GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

- MARTEDÌ 7 APRILE 09:00-20:00 MOC TEST GRATUITO
  - GIOVEDÌ 9 APRILE 09:00-15:00 TEST GRATUITO INTOLLERANZA ALIMENTARE
- GIOVEDÌ 9 APRILE 09:00-15:00 - TEST A PAGAMENTO € 3,00 CADAUNO: TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
  - GIOVEDÌ 9 APRILE 09:00-15:00 TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00
  - GIOVEDÌ 9 APRILE 09:00-15:00 - P.S.A. FREE TEST A PAGAMENTO € 12,00
  - GIOVEDÌ 9 APRILE 09:00-15:00 - P.S.A. TOTAL TEST A PAGAMENTO € 12,00
    - GIOVEDÌ 9 APRILE 09:00-15:00 TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00
  - GIOVEDÌ 9 APRILE 09:00-15:00 - QUADRO LIPIDICO COMPLETO (COLESTEROLO TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00
  - MARTEDÌ 14 APRILE 16:00-20:00 - CONSULENZA NUTRIZIONALE GRATUITA- DIETA A PAGAMENTO
    - MARTEDÌ 21 APRILE 09:00-20:00 GIORNATA LASER A PAGAMENTO
  - MARTEDÌ 24 APRILE 09:00-20:00 GIORNATA TRICOLOGICA (TEST DEL CAPELLO) E SCREENING VISO (TEST DELLA PELLE)
    - MARTEDÌ 28 APRILE 09:00-13:00 TEST DELL'UDITO GRATUITO.

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA  
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)  
Tel/Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it  
Pec:farcomsnicola@pec.it

In occasione del Festival del Verde nel Parco San Bartolomeo a Caiazzo

# Il Premio Volturno per i 30 anni del Centro Fernandes

Riconoscimenti alle altre eccellenze del territorio: l'azienda Lactalis Italia, il Governatore del Rotary Campania Angelo Di Rienzo, l'ex Presidente del Ferrari Club Antonino Puerto, il giovane ricercatore sulla sicurezza alimentare Roberto Marotta

Il **Premio Volturno 2026** riservato ai benefici del territorio attraversato dal corso fluviale più lungo del Sud è stato attribuito al Centro di Accoglienza Fernandes di Castel Volturno, diretto da **Antonio Casale**, per i 30 anni dalla fondazione; all'azienda Lactalis Italia, diretta da **Alessandro Fournier**, insediata a Piana di Monte Verna, nota per la produzione del Latte Berna; al Governatore del Rotary Club Campania **Angelo Di Rienzo**, residente a Capua; all'ex presidente del Ferrari Club Campania e pilota di auto storiche **Antonino Puerto** di Caiazzo; al giovane ricercatore sulla sicurezza alimentare **Roberto Marotta** di Caiazzo, impegnato nei controlli della carena del freddo per una grande azienda di Parma, dove ha sede la sede dell'Autorità Europea sull'Alimentazione.

La cerimonia di consegna, organizzata da oltre un decennio dall'Associazione Stampa della Provincia di Caserta con la collaborazione del Comune di Caiazzo, avrà


 Il Governatore del Rotary  
 Angerlo Di Rienzo

 Alessandro Fournier  
 Direttore Lactalis

 Antonio Casale  
 Direttore Centro Fernandes

luogo domenica 12 aprile alle ore 12 nel Padiglione delle Feste del Parco San Bartolomeo-green events a Caiazzo in occasione della giornata di chiusura del Festival del Verde, che prenderà il via sabato 11.

Le nomination si riferiscono, come è tradizione, a istituzioni e personalità legate al territorio, in particolare quello attraversato dal fiume Volturno, il corso d'acqua

più lungo del Sud, simbolo non solo naturalistico ma anche storico di Terra di Lavoro.

Le scelte sono state curate dall'apposita commissione composta dal sindaco di Caiazzo **Stefano Giaquinto**, dai giornalisti **Michele De Simone**, **Franco Tontoli**, **Lucio Bernardo** e **Gianfrancesco d'Andrea**, mentre con **Nicola Tartaglione** dell'Associazione Giada, **Maria Rosaria Iacono** di

Italia Nostra, **Dolores Peduto** dirigente di Green Care, il grafico **Alberto Grant**, **Rosanna** e **Maria Marziale** dello staff di San Bartolomeo sono state decise i destinatari dei Premi Orchidea ispirati al fiore simbolo dell'Alto Casertano e attribuito a studiosi ed esperti di botanica, direttori di giardini storici, promotori del turismo sostenibile e dell'ambiente.

Per il 2026 il rico-

noscimento, che verrà consegnato sempre domenica 12 aprile in coincidenza con il Premio Volturno al Parco San Bartolomeo di Caiazzo, è stato attribuito al Direttore dell'Oasi Botanica di Ninfa vincitore del Premio Campiello 2025 autore del libro "Memorie di Ninfa" ed ai proprietari dello splendido giardino dei Baroni a Baronissi in provincia di Salerno.

Al Festival del Verde

si potrà assistere dalla mattina di sabato 11 aprile alla serata di domenica 12 nel parco San Bartolomeo, che si estende nella vallata di Cesarano attraversata dal fiume, in località Pantaniello a pochi chilometri dall'antico centro storico di Caiazzo.

Un vero e proprio "contenitore verde", occasione per appassionati o anche semplici curiosi di conoscere specie e varietà botaniche particolari, inoltre prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia locale, tra cui, la mozzarella di bufala che, a cura del Consorzio per la tutela, verrà presentata ai visitatori con un laboratorio di mozzatura, confezione e degustazione.

Il parco San Bartolomeo si estende per 40 mila metri quadri in un succedersi di viali e giardini popolati da specie arboree, esotiche e mediterranee. All'interno una piccola oasi naturalistica con piante rare e una fauna protetta, dove abitano animali esotici come cinghie, marabù, pellicani e fenicotteri.



## N. 1 in Italia

*Grazie a voi*



### esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GESSE®

antoniolupi

COTTO D'ESTE®  
Nuove Superfici

FLORIM

CP®  
PARQUET  
SINCE 1982



MIPA